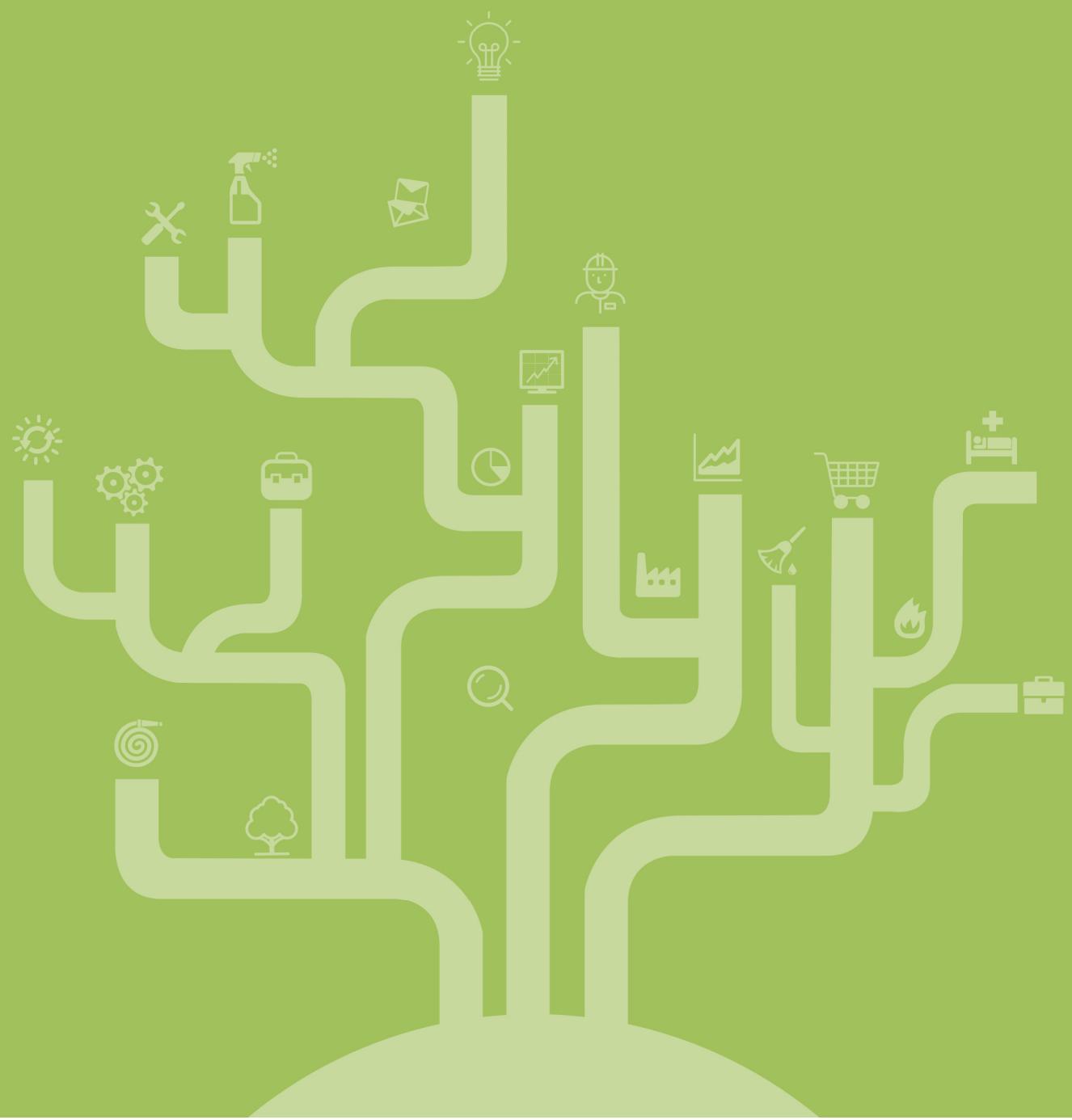




**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
CONSOLIDATA**

1



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 30.11.2016

PRESIDENTE

Marco Canale

VICE PRESIDENTE

Giuliano Di Bernardo

AMMINISTRATORE DELEGATO

Aldo Chiarini

CONSIGLIERI

Marco Bulgarelli
Rossella Fornasari
Carlo Frau
Folco Goggioli
Paolo Leonardelli
Marco Monis
Franco Carlo Papa
Pier Paolo Quaranta
Matteo Tamburini
Pietro Testoni

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 30.11.2016

SINDACI EFFETTIVI

Germano Camellini
Monica Mastropaoolo
Vieri Chimenti

SINDACI SUPPLEMENTI

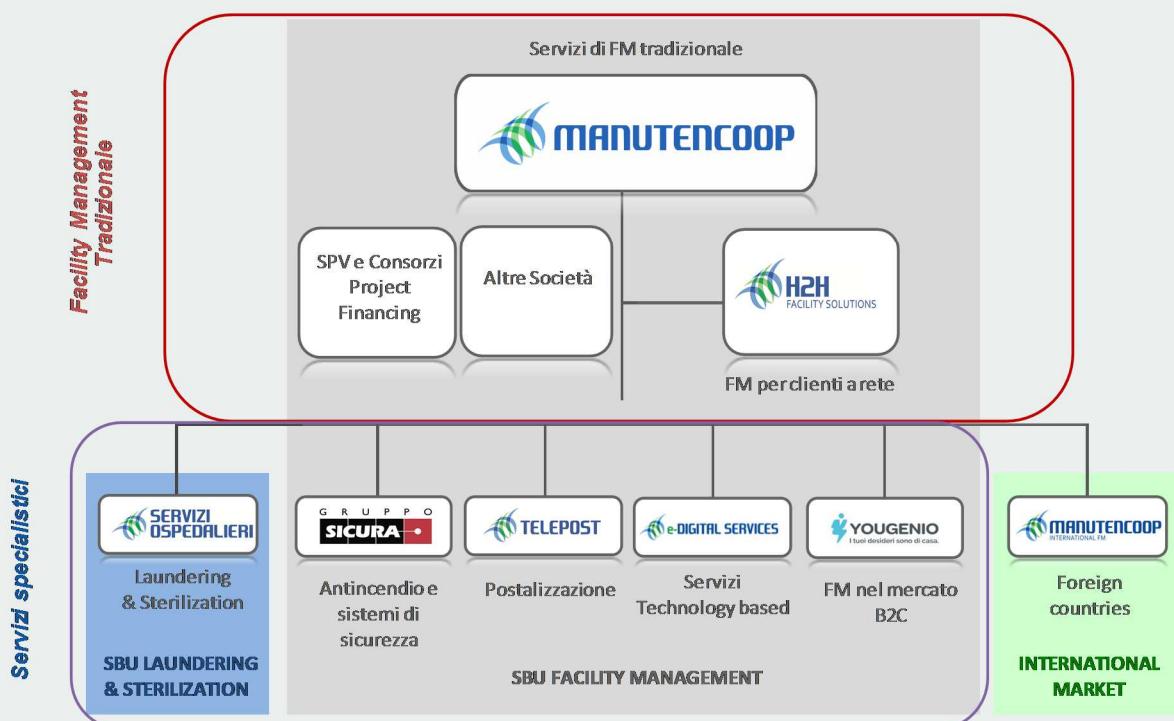
Antonella Musiani
Augusto Bagnoli

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



PREMESSA



Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "Integrated Facility Management".

Oggi il Gruppo MFM si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della *holding* già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Manutencoop International FM S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa *start-up* attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

Compagine azionaria

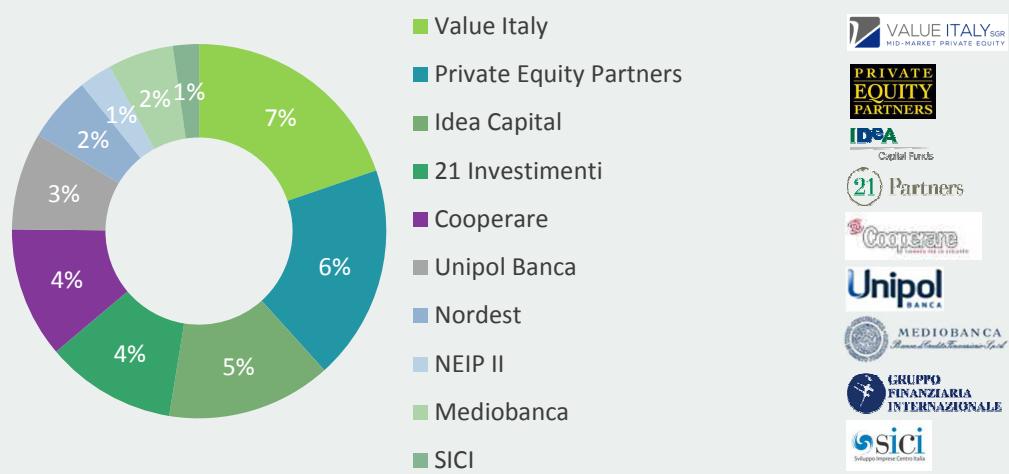
Le azioni ordinarie emesse dal Gruppo MFM e completamente liberate al 30 Giugno 2017 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 30 Giugno 2017 Manutencoop Società Cooperativa detiene una partecipazione di controllo in MFM S.p.A. pari al 66,793% e la restante quota di partecipazione è detenuta da un pool di Investitori di Private Equity. Si evidenzia che in data 1° luglio 2013 Manutencoop Società Cooperativa aveva acquisito una ulteriore quota pari al 7,028% con riserva di proprietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile, per la quale i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti restano in capo all'acquirente.

In data 19 luglio 2016 l'azionista di maggioranza Manutencoop Società Cooperativa e gli Investitori hanno firmato un nuovo accordo di investimento e nuovi patti parasociali. I nuovi accordi hanno sostituito quelli precedentemente stipulati nel 2013 e hanno previsto il trasferimento da Manutencoop Società Cooperativa ai Soci di minoranza di un ulteriore pacchetto azionario pari al 12,13%, per cui essa detiene una quota di partecipazione complessiva in MFM S.p.A. pari al 66,793%. I nuovi patti non prevedono ulteriori opzioni Put a favore degli Investitori a fronte di una serie di iniziative, in fasi temporali successive, volte ad assicurare l'exit degli stessi dalla compagine azionaria di MFM S.p.A. attraverso operazioni di vendita o quotazione delle azioni della stessa, con la previsione di un meccanismo compensativo a carico di Manutencoop Società Cooperativa in caso di condanna definitiva in relazione alla vicenda "Antitrust Consip Scuole". E' inoltre previsto il differimento per Manutencoop Società Cooperativa degli obblighi di pagamento previsti dalla Vendor Note per il 1° luglio 2016 sulle quote acquisite nel 2013 con riserva di proprietà, con una proroga fissata alla prima tra la data di uscita degli Investitori e il 30 giugno 2019, salvo diritto degli Investitori di posticipare ulteriormente quest'ultimo termine. I nuovi accordi hanno definito, infine, nuove regole di governance che hanno portato alla nomina di un nuovo Presidente e di un nuovo Amministratore Delegato, oltre ad una nuova composizione degli organi di Amministrazione e Controllo. L'efficacia degli accordi raggiunti dai Soci è stata ratificata dall'Assemblea Straordinaria del 7 ottobre 2016 che ha approvato le modifiche statutarie conseguenti.

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata le quote di partecipazione azionaria al capitale sociale di MFM S.p.A. sono dunque così suddivise tra i soci di minoranza:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo MFM monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari del Gruppo utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (“Non-GAAP measures”) definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

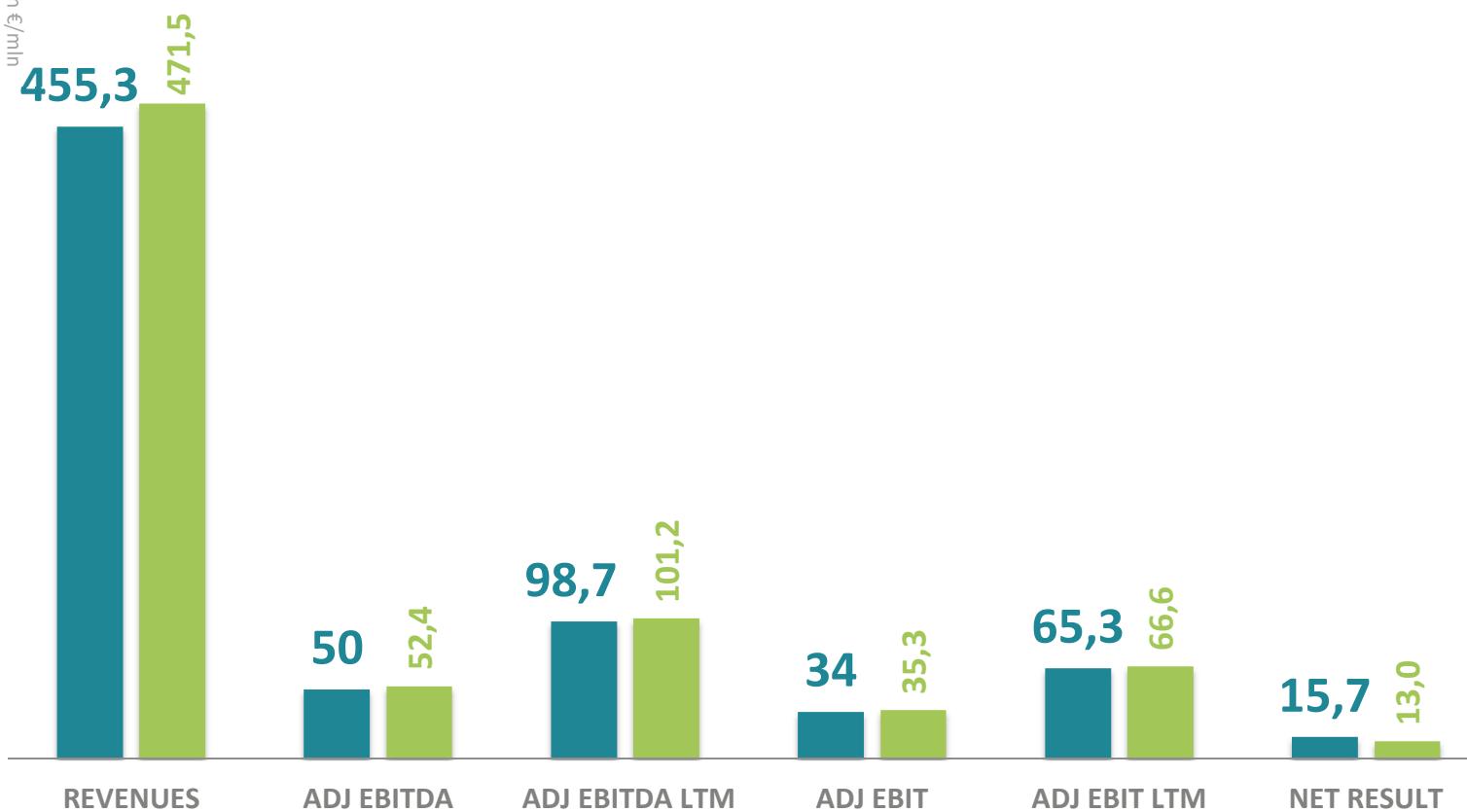
	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci “Crediti commerciali e acconti a fornitori” e “Rimanenze”, al netto di “Debiti commerciali e acconti da clienti”.
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La



	Definizione
EBITDA	voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo". L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
EBIT o EBITDA Normalized	L'EBITDA e l'EBIT Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al subgruppo controllato da Manutencoop International S.r.l..
Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI)	Il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI) è definito come la somma di: i) Scoperti di conto correntie, anticipi e hot money; ii) Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente; iii) Debiti bancari non correnti; iv) Senior Secured Notes; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 esercizi di reporting.
Net interest bearing financial indebtedness (NIBFI)	Il NIBFI è definito come il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN e CCON Adjusted	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto (attualmente non utilizzati) e non ancora incassati dalle società di factoring.



mln
€/miliardi



DELTA RICAVI
-3,4%
vs 30/06/2016

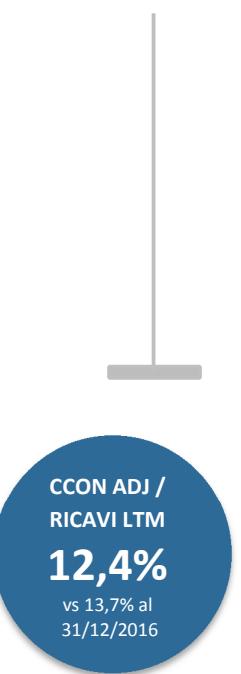
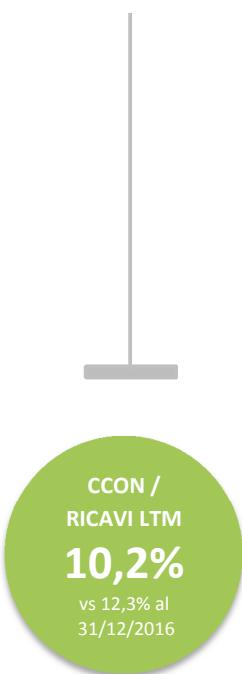
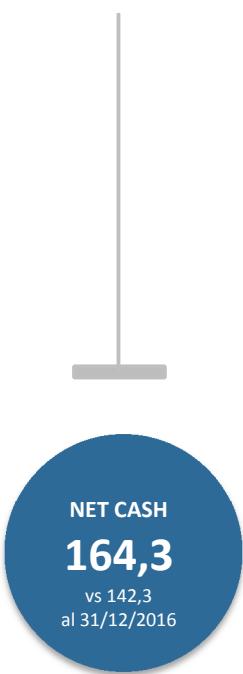
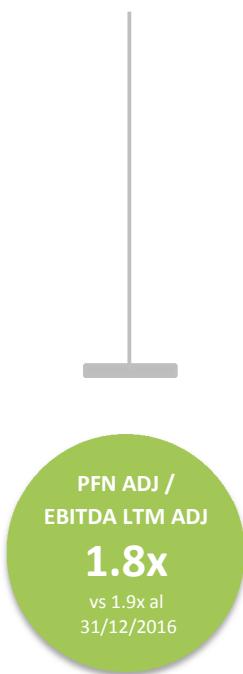
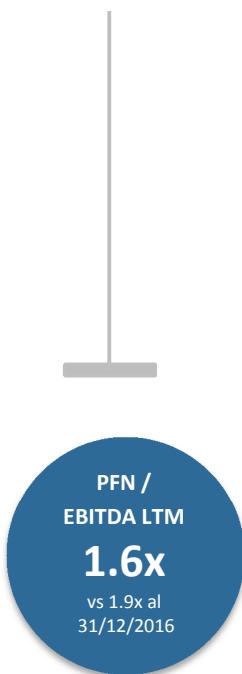
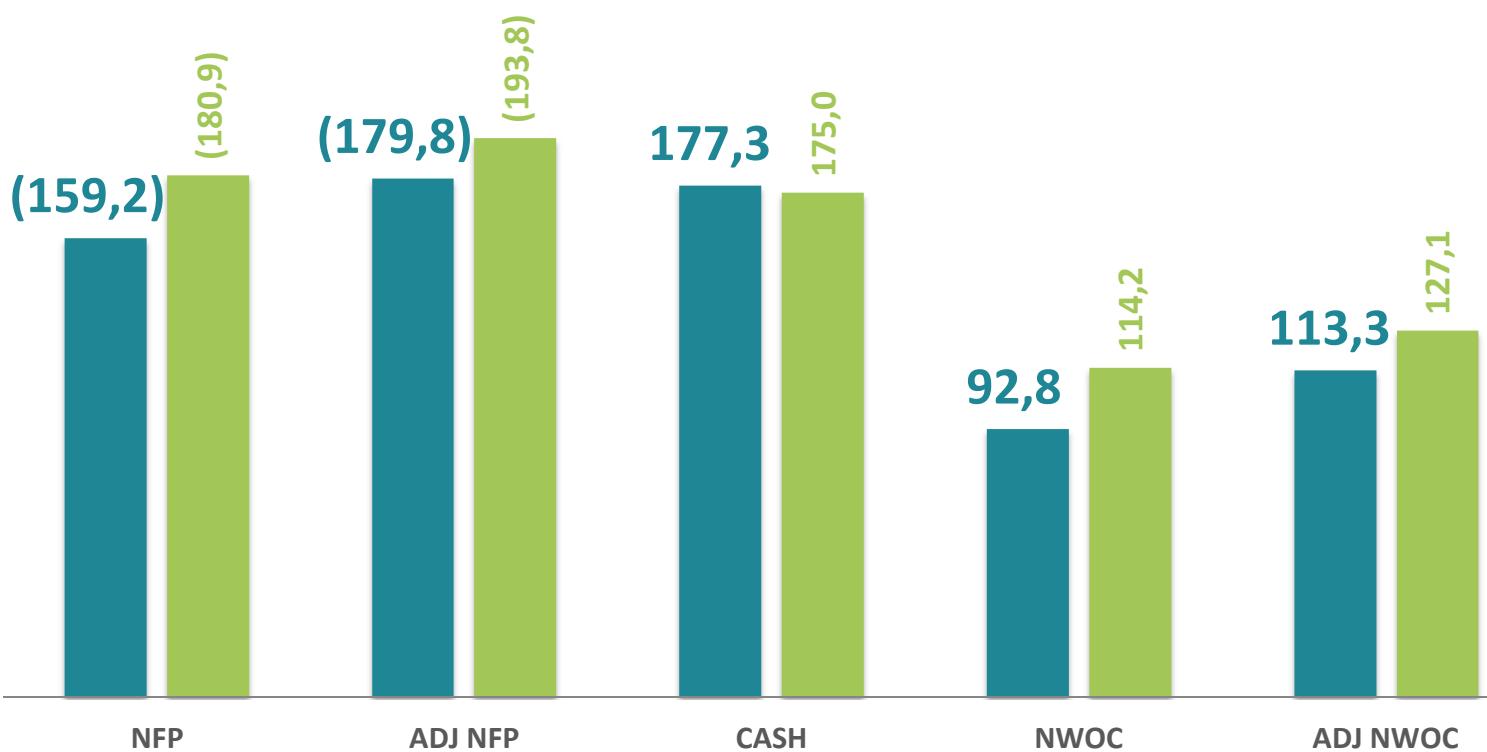
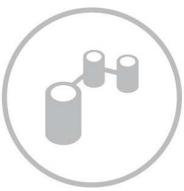
EBITDA ADJ/
RICAVI
11,0%
vs 11,1% al
30/06/2016

EBITDA LTM ADJ/
RICAVI LTM
10,8%
vs 10,9% al
31/12/2016

EBIT ADJ/
RICAVI
7,5%
vs 7,5% al
30/06/2016

EBIT LTM ADJ/
RICAVI LTM
7,2%
vs 7,2% al
31/12/2016

in €/mln



EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2017*Variazioni normative in tema di "Oneri di sistema"*

La Capogruppo MFM S.p.A. è titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici. Nell'esercizio 2015 si erano prudenzialmente contabilizzati su tali commesse costi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6,2 milioni, di cui Euro 3,1 milioni relativi all'esercizio precedente in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state riviste le valutazioni relative a tali oneri per alcuni siti precedentemente ritenuti potenzialmente non qualificabili come SEU (ai quali gli Oneri di Sistema si applicano nella misura agevolata del 5%), cui si è accompagnata una variazione della normativa in materia contenuta nel Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Decreto Milleproroghe"). Non si è pertanto dato luogo nel corso dell'esercizio 2016 allo stanziamento di ulteriori Oneri di Sistema.

In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato poi seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge Decreto Milleproroghe. Gli emendamenti introdotti abrogano la norma (contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sarebbero stati determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica anziché al prelievo dalla rete, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ad alcun versamento, in attesa di chiarirne i termini.

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e nuovo procedimento su Gara FM4

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 è proseguito il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici.

La Capogruppo MFM S.p.A., che ha continuato a rigettare la tesi accusatoria, ha impugnato avanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio del 14 Ottobre 2016 che aveva solo parzialmente accolto il ricorso presentato dalla stessa MFM S.p.A. e rinviato gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile (limitandola all'importo a base di gara) sia la percentuale da applicare al suddetto importo (dal 15% al 5%). Il Consiglio di Stato si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. ha impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 Maggio.



In data 23 Dicembre 2016 AGCM aveva inoltre dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio. In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi", stante l'obbligatorietà di dar seguito al pagamento. Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla richiesta di rateizzazione del pagamento, concedendo alla Società il versamento della sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La prima rata è stata versata in data 3 Maggio 2017 ed alla stessa sono seguite regolarmente le rate mensili in Maggio, Giugno e Luglio.

In data 24 Aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip *"per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonchè degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali"* (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 Giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 Agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 Dicembre 2017.

In data 16 Giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. *"bid bond"*). La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso tali decisioni presso il TAR Lazio, ritenendole giuridicamente infondate, ed in data 13 Luglio 2017 il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione del provvedimento di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza fissata per il prossimo 25 Ottobre 2017.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie". Tali contratti hanno una durata di 5 o 7 anni, a discrezione delle singole amministrazioni, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A. pari ad Euro 209 milioni.

Tanto le gare Consip Sanità e Consip Caserme quanto la convenzione Consip Mies 2 non hanno ad oggi generato Ricavi consolidati e non sono ricomprese nel backlog del Gruppo.

In data 23 Marzo 2017 AGCM ha infine notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016 e del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 sono contenute nelle note illustrate abbreviate (nota 13), cui si rimanda.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dipendenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dipendenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. Infine, in data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato alla MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001; tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva. Infine, è stato formalmente comunicato a uno degli indagati ed alla Società l'avviso di chiusura delle indagini.



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2017

	Per il Trimestre chiuso al 30 Giugno			Per il Semestre chiuso al 30 Giugno		
	2017	2016	%	2017	2016	%
Ricavi	216.747	229.851	-5,7%	455.346	471.547	-3,4%
EBITDA <i>Adjusted</i>	19.026	24.226	-21,5%	49.954	52.427	-4,7%
EBITDA <i>Adjusted</i> % sui Ricavi	8,8%	10,6%		11,0%	11,1%	
EBIT <i>Adjusted</i>	11.196	14.543	-23,0%	33.999	35.346	-3,8%
EBIT <i>Adjusted</i> % sui Ricavi	5,2%	6,3%		7,5%	7,5%	
Risultato Netto Consolidato	2.366	5.048		15.736	12.951	

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 216,7 milioni, con una diminuzione di Euro 13,1 milioni rispetto a quanto realizzato nel secondo trimestre dell'esercizio 2016 (Euro 229,9 milioni). Pur nell'ambito di un trend di riduzione dei volumi che si conferma, il trimestre registra un calo del fatturato più evidente rispetto a quello rilevato nella prima parte dell'esercizio. La variazione negativa dei Ricavi consolidati si distribuisce in maniera pressoché lineare nei vari mercati di riferimento (- Euro 3,9 milioni per il mercato Pubblico, - Euro 4,4 milioni per il mercato Sanità e - Euro 4,7 milioni per il cliente Privato), a fronte di una lieve crescita del peso relativo del fatturato verso il cliente Sanità sul totale (49,5% dei Ricavi consolidati contro il 48,7% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Il fatturato dell'ASA Laundering&Sterilization mostra una flessione pari ad Euro 1,7 milioni (passando da Euro 34,6 milioni per il trimestre chiuso al 30 Giugno 2016 ad Euro 32,9 milioni per il trimestre chiuso al 30 Giugno 2017) mentre la variazione negativa dei Ricavi consolidati si riflette in maniera più evidente nel fatturato dell'ASA *Facility Management* che si attesta nel trimestre chiuso al 30 Giugno 2017 ad Euro 184,5 milioni, con un decremento di Euro 11,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016. In particolare, nel secondo trimestre 2016 si erano svolte attività di manutenzione straordinaria che non si sono ripetute nel medesimo trimestre 2017. A ciò si aggiungono la rinegoziazione di alcuni importanti contratti in ambito Privato che hanno visto una rideterminazione al ribasso dei corrispettivi con effetto retroattivo e un ricambio di portafoglio del facility management tradizionale che sul trimestre non ha riflesso una piena compensazione.

Il **Backlog** al 30 Giugno 2017 si attesta ad Euro 2.731 milioni, sostanzialmente allineato (- Euro 35 milioni) rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.766 milioni al 31 Marzo 2017). Il fenomeno di consumo del Backlog nella prima parte dell'esercizio è da considerarsi storicamente fisiologico e coerente con il trend storico. Il rapporto Backlog/Ricavi LTM al 30 Giugno 2017 è pari a 3,0x versus 2,9x al 30 Giugno 2016 (3,1x al 31 Dicembre 2016).

L'**EBITDA Adjusted** del secondo trimestre dell'esercizio 2017 registra un decremento di Euro 5,2 milioni rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 19,0 milioni versus Euro 24,2 mln), solo parzialmente ascrivibile all'effetto volume, che si riflette pertanto in un calo della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi** all'8,8% per il trimestre chiuso al 30 Giugno 2017 versus 10,6% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). Tale andamento è attribuibile ad una somma di effetti tra cui: (i) gli sconti negoziati con due grandi clienti privati nel corso del trimestre, uno dei quali con effetto retroattivo dal 1° Gennaio, (ii) la marginalità superiore alla media delle attività straordinarie svolte nel secondo trimestre 2016 e non più ripetute nel 2017, di cui si è detto sopra, (iii) un effetto delle code delle azioni di efficientamento dei costi indiretti e generali che nel trimestre è maturata in misura meno che proporzionale rispetto alla contrazione dei ricavi.

Anche l'**EBITDA LTM Adjusted** (Euro 98,7 milioni al 30 Giugno 2017, pari al 10,8% dei relativi Ricavi LTM) si attesta al di sotto dell'EBITDA Adjusted LTM registrato nei due trimestri precedenti (Euro 104,0 milioni al 31 Marzo 2017 ed Euro 101,2 milioni al 31 Dicembre 2016, rispettivamente pari al 11,2% ed al 10,9% dei relativi Ricavi LTM) per quanto in questo caso la marginalità appare più allineata, in particolare rispetto all'esercizio 2016 (10,8% versus 10,9%).

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 Giugno 2017 si attesta ad Euro 11,2 milioni (5,2% dei relativi Ricavi) a fronte di Euro 14,5 milioni (6,3% dei relativi Ricavi) del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (- Euro 5,2 milioni) cui si aggiungono maggiori *perdite di valore di attività* per Euro 0,3 milioni. Si rilevano inoltre minori svalutazioni di crediti per Euro 2,3 milioni (determinate tuttavia dalla presenza di una rilevante posizione specifica della controllante MFM S.p.A. nel corso del 2016) e maggiori accantonamenti ricorrenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è pari ad Euro 2,4 milioni, a fronte di un risultato netto positivo di Euro 5,0 milioni per il trimestre chiuso al 30 Giugno 2016, in ragione di un minore EBIT consolidato per Euro 1,8 milioni, al quale, a fronte di oneri finanziari netti pressoché invariati, si somma l'effetto dei minori proventi netti derivanti dalla valutazione delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (- Euro 0,8 milioni).

	30 Giugno 2017	31 Marzo 2017	31 Dicembre 2016
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) <i>Adjusted</i>	113.301	139.783	127.052
Posizione Finanziaria Netta (PFN) <i>Adjusted</i>	(179.777)	(197.697)	(193.825)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) *Adjusted* al 30 Giugno 2017 registra un decremento pari ad Euro 13,8 milioni rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente.



Il DSO si attesta al 30 Giugno 2017 al minimo storico di 168 giorni, mostrando così un ulteriore miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 (170 giorni al 31 Dicembre 2016) e confermando altresì un netto trend migliorativo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (180 giorni al 30 Giugno 2016). Il primo semestre dell'esercizio 2017 vede inoltre un DPO sostanzialmente invariato rispetto al dato del trimestre precedente (227 giorni) nonché rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio 2016 (226 giorni), pur se in crescita rispetto al dato rilevato per il primo semestre 2016 (218 giorni al 30 Giugno 2016).

La dinamica descritta in termini di incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha dunque evidenziato nel semestre, e ancor di più nel secondo trimestre, una generazione complessiva di flussi finanziari positivi.

La Posizione Finanziaria (**PFN**) *Adjusted* si decrementa nel trimestre per Euro 17,9 milioni. I flussi generati dalla variazione del CCON Adjusted (Euro 26,5 milioni) ed il cash flow generato dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 13,3 milioni) sono compensati dall'assorbimento relativo agli investimenti industriali netti (Euro 6,4 milioni) e ad Euro 2,9 milioni legati agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre. Emerge inoltre un flusso finanziario positivo per Euro 12,7 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare a fronte delle cessioni pro-soluto dei crediti IVA chiesti a rimborso che sono state effettuate da alcune società del Gruppo (Euro 9,8 milioni) a fronte del pagamento nel trimestre del dividendo ai soci della Capogruppo MFM S.p.A. per Euro 25,1 milioni).

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 il Gruppo ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi ed operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 6 mesi chiusi al 30 Giugno	
	2017	2016
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	349	425
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.730	
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti	(6.152)	

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 Giugno	
	2017	2016
Consulenze su contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali		620
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	(4.073)	1.045
Riversamenti relativi a rischi per risarcimenti su responsabilità contrattuale verso società collegate	(1.881)	
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBIT	(1.881)	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	(5.954)	1.045

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 Giugno	
	2017	2016
EBITDA		
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	(4.073)	1.045
EBITDA ADJUSTED	49.954	52.427
EBITDA ADJUSTED % RICAVI	11,0%	11,1%
EBIT		
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT	(5.954)	1.045
EBIT ADJUSTED	33.999	35.346
EBIT ADJUSTED % RICAVI	7,5%	7,5%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso a partire dall'esercizio 2015 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Manutencoop International FM S.r.l. (quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali) e della Yougenio S.r.l. (controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*). Tali nuove iniziative sono considerate in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati del periodo.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati *"Normalized"*, che escludono tale contributo negativo:

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 Giugno	
	2017	2016
EBITDA ADJUSTED	49.954	52.427
EBITDA relativo alle attività in start-up	3.012	1.534



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

(in migliaia di Euro)

Per i 6 mesi chiusi al 30 Giugno		
	2017	2016
EBITDA NORMALIZED	52.966	53.961
EBITDA NORMALIZED % RICAVI	11,6%	11,4%
EBIT ADJUSTED	33.999	35.346
EBIT relativo alle attività in start-up	3.088	1.541
EBIT NORMALIZED	37.087	36.887
EBIT NORMALIZED % RICAVI	8,1%	7,8%

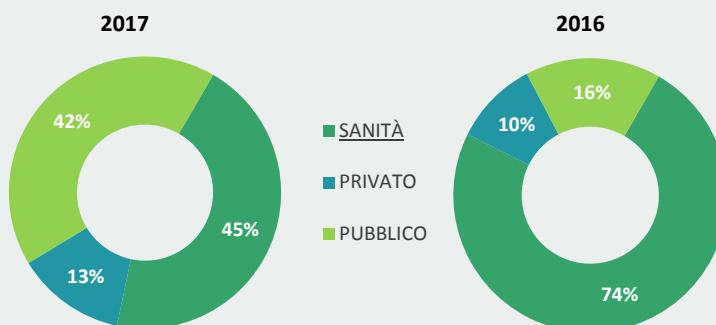
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 169 milioni, di cui Euro 128 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" con il recente start-up della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno e quindi con minore visibilità futura. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (circa il 4% nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017).

L'acquisto del mercato Sanità continua a pesare nel semestre in maniera consistente sul totale (45% complessivamente, pari ad Euro 78 milioni), a fronte inoltre di significative acquisizioni del semestre anche nel mercato Pubblico (Euro 71 milioni).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 GIUGNO



Nel primo semestre, nel mercato Sanità, il Gruppo ha acquisito tramite Servizi Ospedalieri S.p.A. una importante commessa per servizi sia di lavanolo che di sterilizzazione dei ferri chirurgici presso la nuova struttura ospedaliera privata Mater Olbia in Sardegna, di durata novennale. Nello stesso mercato MFM S.p.A. ha inoltre acquisito il lotto 2 dell'appalto di riqualificazione e fornitura di servizi energetici presso ASUR Marche – Ospedale di San Benedetto del Tronto ed è stato rinnovato il contratto per i servizi di igiene presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento.

In ambito Pubblico sono inoltre stati oggetto di rinnovo il contratto di global service per servizi manutentivi e di igiene per conto di HERA S.p.A. ed il contratto per i servizi di igiene presso le strutture dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, sempre da parte della MFM S.p.A.. Si è inoltre ottenuto il rinnovo dei



servizi di pulizia nell'ambito della convenzione Intercenter 4, di durata triennale, presso strutture del Comune di Bologna e della provincia di Bologna e di Modena.

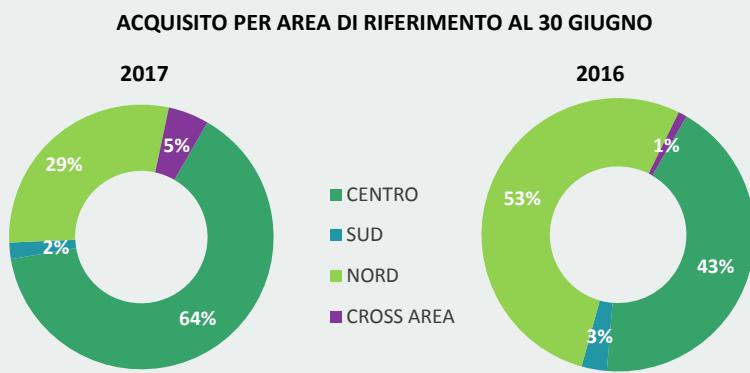
L'acquisto dell'esercizio nel mercato Privato è pari infine ad Euro 23 milioni (13% sul totale). Circa Euro 6 milioni degli stessi sono relativi al rinnovo per i prossimi 4 anni del contratto di servizi di *document management* che Telepost S.p.A. gestisce presso il Gruppo Telecom Italia. Tale rinnovo ha interessato retroattivamente i ricavi consolidati con efficacia a partire dal 1° Gennaio 2017 e determinato una riduzione del volume complessivo dei ricavi annuali. Rilevano infine in tale mercato i nuovi contratti per servizi manutentivi e di *cleaning* in ambito industriale presso le sedi BT Italia S.p.A..

Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 136 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 34 milioni. In questo ultimo ambito rientra il già descritto contratto acquisito presso Mater Olbia.

Tutte le acquisizioni descritte invece per il mercato Pubblico e Privato rientrano nell'ASA Facility Management.



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguito:





3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017

3.1 Risultati economici consolidati del primo semestre dell'esercizio 2017

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi al semestre chiuso al 30 Giugno 2017 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2016:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno		Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016	2017	2016
Ricavi	455.346	471.547	216.747	229.851
Costi della produzione	(401.319)	(420.165)	(198.159)	(207.717)
EBITDA	54.027	51.382	18.588	24.134
EBITDA %	11,9%	10,9%	8,6%	10,5%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(14.602)	(16.199)	(7.030)	(9.049)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	528	(882)	1.081	(674)
Risultato operativo (EBIT)	39.953	34.301	12.639	14.411
EBIT %	8,8%	7,3%	5,8%	6,3%
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.156	1.601	(71)	730
Oneri finanziari netti	(14.161)	(14.096)	(7.036)	(7.020)
Risultato prima delle imposte (EBT)	26.948	21.806	5.532	8.121
EBT %	5,9%	4,6%	2,6%	3,5%
Imposte sul reddito	(11.212)	(9.907)	(3.166)	(4.125)
Risultato da attività continuative	15.736	11.899	2.366	3.996
Risultato da attività operative cessate	0	1.052	0	1.052
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	15.736	12.951	2.366	5.048
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	3,5%	2,7%	1,1%	2,2%
Interessenze di terzi	(36)	135	(14)	(35)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	15.700	13.086	2.352	5.013
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	3,4%	2,8%	1,1%	2,2%

RICAVI

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 455,3 milioni, con una flessione (- Euro 16,2 milioni, pari a -3,4%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente quando realizzava Ricavi per Euro 471,5 milioni. Il trend di riduzione dei volumi di fatturato, apparso più contenuto nel corso del primo trimestre 2017 (quando era pari ad Euro 3,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), si accentua nel trimestre in corso.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al 30 Giugno			Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi	2017
Enti Pubblici	121.701	26,7%	130.906	27,8%	55.467
Sanità	223.877	49,2%	222.748	47,2%	107.385
Clienti Privati	109.768	24,1%	117.893	25,0%	53.895
RICAVI CONSOLIDATI	455.346		471.547		216.747
					229.851

In controtendenza rispetto al dato complessivo, la composizione del fatturato per mercato conferma per i primi 6 mesi dell'esercizio 2017 una crescita del fatturato verso il cliente Sanità (che comprende strutture sanitarie pubbliche e private), con un incremento in valore assoluto di Euro 1,1 milioni (pari al 49,2% dei Ricavi consolidati contro il 47,2% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). L'effetto è attribuibile principalmente all'avvio tra la fine dell'esercizio 2016 e i primi mesi dell'esercizio 2017 di alcune nuove commesse di facility management significative, tra le quali si segnalano per importanza quelle che riguardano ASL di Frosinone e ASL Roma 2. In ambito Sanità privata, tuttavia, erano realizzati nel corso dell'esercizio 2016 ricavi relativi ad opere di riqualifica su strutture ospedaliere, il cui mancato contributo nell'esercizio 2017 compensa in parte il rinnovo di portafoglio più favorevole descritto per la Sanità Pubblica. Sul fatturato del mercato Sanità, infine, pesa in toto anche il contributo negativo delle attività di lavanolo e sterilizzazione afferenti all'ASA Laundering&Sterilization (- Euro 1,8 milioni).

Emerge di contro nel semestre una flessione dei volumi del fatturato Enti Pubblici, sia in valore assoluto (- Euro 9,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) sia in termini di contribuzione rispetto ai Ricavi consolidati (26,7% contro 27,8% dei primi 6 mesi dell'esercizio 2016), pur se con un trend che risulta attenuato rispetto al primo trimestre dell'esercizio. La fine dell'esercizio 2016 ha infatti visto il termine di alcune importanti commesse solo in parte sostituite dall'avvio e dalla messa a regime di nuovi contratti.

I Ricavi del mercato Privato, infine, subiscono in termini assoluti una flessione rispetto ai primi 6 mesi dell'esercizio 2016 di Euro 8,1 milioni e mostrano una riduzione anche in termini di incidenza sul totale dei Ricavi, che passa dal 25,0% al 30 Giugno 2016 al 24,1% al 30 Giugno 2017. Il trend, già manifestatosi negli esercizi precedenti, è legato, in generale, ad uno sviluppo commerciale che sul semestre ha dispiegato effetti piuttosto contenuti ed in particolare, nel semestre in esame, al rinnovo di alcuni contratti in



portafoglio a fronte di corrispettivi mediamente inferiori (tra cui quelli di *document management* che la controllata Telepost S.p.A. ha rinnovato con il Gruppo Telecom Italia e con UnipolSai).

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al contenuto del principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *“Facility Management”* e *“Laundering&Sterilization”*.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno				Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	% sul totale Ricavi	2016	% sul totale Ricavi	2017	2016
Facility Management	390.606	85,8%	405.086	85,9%	184.532	196.035
Laundering & Sterilization	66.078	14,5%	67.906	14,4%	32.903	34.554
Elisioni	(1.338)	-0,3%	(1.445)	-0,3%	(688)	(738)
RICAVI CONSOLIDATI	455.346		471.547		216.747	229.852

La composizione del fatturato per settori operativi conferma la sostanziale invarianza del peso relativo dei settori, pari per il *Facility Management* all’85,8% nei primi 6 mesi dell’esercizio 2017 (85,9% nel medesimo periodo dell’esercizio precedente) e per il *Laundering&Sterilization* al 14,5% (14,4% nel medesimo periodo dell’esercizio precedente).

La variazione dei Ricavi consolidati si riflette in maniera più significativa nell’ASA *Facility Management*, il cui fatturato si attesta al 30 Giugno 2017 ad Euro 390,6 milioni, con un decremento di Euro 14,5 milioni (-3,6%) rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2016. In tale ASA si collocano interamente sia il calo dei Ricavi nei confronti degli Enti Pubblici sia il delta negativo evidenziato nel mercato Privato.

Il settore *Laundering&Sterilization* realizza Ricavi nel semestre chiuso al 30 Giugno 2017 per Euro 66,1 milioni, contro Euro 67,9 milioni per il semestre chiuso al 30 Giugno 2016 (- Euro 1,8 milioni, pari a -2,7%). A fronte di un ricambio di portafoglio non particolarmente significativo, la riduzione è legata principalmente alla conclusione di alcune attività in territorio turco (- Euro 0,5 milioni rispetto al primo semestre 2016) oltre che alla conclusione di una commessa presso un importante istituto ospedaliero privato.

EBITDA

Al 30 Giugno 2017 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 54,0 milioni, a fronte di Euro 51,4 milioni per il semestre chiuso al 30 Giugno 2016. Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 è gravato da costi *non recurring* per Euro 2,1 milioni mentre i costi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 1,0 milioni. D'altra parte, l'EBITDA del primo semestre 2017 comprende un provento *non recurring* relativo alla sopravvenienza inerente i c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 30 Giugno 2017 ad Euro 50,0 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 Giugno 2016 pari ad Euro 52,4 milioni, pur a fronte di una sostanziale tenuta della marginalità relativa rispetto ai Ricavi (11,0% del 30 Giugno 2016 versus 11,1% al 30 Giugno 2017).

Va inoltre sottolineato che il Gruppo continua a sostenere costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 3,0 milioni (Euro 1,5 milioni al 30 Giugno 2016).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il semestre chiuso al 30 Giugno 2017 con quello del semestre chiuso al 30 Giugno 2016:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno				Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore	2017	2016
Facility Management	36.068	9,2%	33.311	8,2%	9.571	14.594
Laundering&Sterilization	17.959	27,2%	18.071	26,6%	9.015	9.540
EBITDA CONSOLIDATO	54.027	11,9%	51.382	10,9%	18.587	24.134

Il settore *Facility Management* mostra un significativo miglioramento della marginalità percentuale sui rispettivi Ricavi (9,2% al 30 Giugno 2017 contro 8,2% al 30 Giugno 2016), a fronte tuttavia dei già descritti elementi non recurring che hanno significativamente influenzato i risultati di settore (un provento netto pari ad Euro 4,1 milioni al 30 Giugno 2017, contro oneri al 30 Giugno 2016 per Euro 1,0 milioni). Al netto delle poste non recurring si evidenzia tuttavia un decremento di EBITDA di settore pari ad Euro 2,1 milioni, ascrivibili per Euro 1,5 milioni al contributo negativo delle iniziative in *start-up*, attualmente ricomprese proprio in tale ASA, nonché alla conseguenza della riduzione dei volumi, per quanto attenuata dalle iniziative di efficientamento produttivo e di rinegoziazione con i fornitori.



L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per il semestre chiuso al 30 Giugno 2017 ad Euro 18,0 milioni con un decremento di Euro 0,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando era pari ad Euro 18,7 milioni. Il risultato del periodo è tuttavia apprezzabile in termini di marginalità, che resta sostanzialmente invariata (27,2% al 30 Giugno 2017 contro 26,6% al 30 Giugno 2016). Impatta sulla performance di periodo il minor impatto dei costi per locazioni immobiliari su immobili industriali (- Euro 0,5 milioni) a seguito dell'acquisto degli immobili di Teramo, Ferrara e Lucca nell'ambito di una generale riorganizzazione dei siti produttivi tra la fine dell'esercizio 2016 ed i primi mesi dell'esercizio 2017.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 401,3 milioni al 30 Giugno 2017, si decrementano in valore assoluto per Euro 18,8 milioni rispetto agli Euro 420,2 milioni rilevati al 30 Giugno 2016 (-4,5%).

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno				Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	% sul totale	2016	% sul totale	2017	2016
Consumi di materie prime e materiali di consumo	61.749	15,4%	64.193	15,3%	23.745	22.499
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0,0%	(20)	0,0%	0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	152.592	38,0%	159.094	37,9%	77.423	83.312
Costi del personale	190.712	47,5%	192.956	45,9%	95.457	97.768
Altri costi operativi	(3.645)	-0,9%	3.942	0,9%	1.558	2.138
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(89)	0,0%	0	0,9%	(24)	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	401.319	100%	420.165	100%	198.159	205.717

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 61,7 milioni, mostrando un decremento di Euro 2,4 milioni (-3,8%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2016, con un'incidenza sui Ricavi consolidati sostanzialmente invariata (15,4% al 30 Giugno 2017 contro 15,3% al 30 Giugno 2016). Si evidenzia nel periodo in esame un decremento dei consumi di combustibile (- Euro 5,1 milioni) a fronte tuttavia di un incremento nei consumi di materie (+ Euro 2,7 milioni), in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente dell'utilizzo della materia prima prevalente. Nell'esercizio 2017, inoltre, si sono concentrati in maniera significativa obiettivi di efficienza sui servizi energetici e di gestione calore, tra cui azioni di rinegoziazione, che hanno interessato anche alcuni fornitori di utilities.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 30 Giugno 2017 un sostanziale decremento rispetto al periodo chiuso al 30 Giugno 2016, con una riduzione in valore assoluto di Euro 6,5 milioni (-4,1%) ed un'incidenza invariata sul totale dei Costi della Produzione (38,0% versus 37,9%). Il trend

è correlato in primis al mix dei servizi in corso di esecuzione ed alle scelte di make or buy che ne conseguono. Anche sui fornitori di servizi, inoltre, si evidenziano in maniera significativa le iniziative di rinegoziazione, di cui si è detto.

Si registrano in particolare nel semestre minori *costi per godimento beni di terzi* per Euro 1,2 milioni, ascrivibili in parte alle minori locazioni su immobili industriali della Servizi Ospedalieri S.p.A. (- Euro 0,5 milioni), a seguito dell'acquisizione degli stessi in proprietà ed in leasing finanziario tra la fine dell'esercizio 2016 ed i primi mesi dell'esercizio 2017, ed in parte ad azioni specifiche di contenimento dei costi relativi ad alcune sedi operative del Gruppo che hanno dispiegato i propri benefici economici nell'esercizio 2017 (- Euro 0,3 milioni).

La voce *Costi del personale* passa da 193,0 milioni al 30 Giugno 2016 ad Euro 190,7 milioni al 30 Giugno 2017, mostrando tuttavia un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (45,9% al 30 Giugno 2016 versus 47,5% al 30 Giugno 2017). Va tuttavia considerato che il primo semestre 2017 ha visto la contabilizzazione di costi del personale di natura *non recurring* per complessivi Euro 1,3 milioni (assenti nel primo semestre 2016).

Il numero medio dei dipendenti impiegati nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 è pari a 16.200 unità mentre era di 16.457 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 14.894 vs 15.129). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Al 30 Giugno 2017, infine, la voce *Altri costi operativi* è positiva e pari ad Euro 3,6 milioni mentre si registravano costi per Euro 3,9 milioni al 30 Giugno 2016.

Al 30 Giugno 2016 erano inclusi in tale voce costi per Euro 1,5 milioni relativi ai c.d. "Oneri di sistema" che hanno gravato sino all'esercizio precedente alcune commesse di servizi energetici. La Capogruppo MFM S.p.A. ha iscritto tali oneri sino al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 6,2 milioni in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. Non si era tuttavia proceduto ai relativi versamenti nell'attesa di conoscere le modalità di riscossione da parte dell'erario. In data 23 Febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti incidono sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata abrogata la norma (contenuta nelle leggi del 2014 sopra citate) secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata, il management di MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi



di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti e rilevando la sopravvenienza attiva per il debito che risultava iscritto al termine dell'esercizio precedente.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 6 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 40,0 milioni (pari al 8,8% dei Ricavi) a fronte di Euro 34,3 milioni (pari al 7,3% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2016. L'EBIT del semestre 2017 registra tuttavia, oltre agli elementi non ricorrenti già descritti per l'EBITDA, il rilascio (di natura non ricorrente) di un fondo rischi accantonato al 31 Dicembre 2016 e relativo ad oneri futuri per un contezioso in cui è parte una società collegata verso cui MFM S.p.A. ha in essere un contratto di servizi che prevede possibili profili di responsabilità contrattuale da parte del servicer. Tale contenzioso ha avuto nel corso del primo semestre 2017 un esito positivo, con una riduzione significativa in termini di esborso per la società interessata, che si è tradotto a sua volta in un rilascio netto del fondo rischi di MFM S.p.A. pari ad Euro 1,9 milioni. L'**EBIT Adjusted** si attesta ad Euro 34,0 milioni (Euro 35,3 milioni al 30 Giugno 2016) pur restando invariato in termini di marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari al 7,5% in entrambi i semestri a confronto.

L'EBIT risente prevalentemente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 2,6 milioni), dal quale si sottraggono *ammortamenti* per Euro 13,5 milioni (Euro 13,6 milioni al 30 Giugno 2016), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,5 milioni (un rilascio netto di Euro 0,9 milioni al 30 Giugno 2016) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,8 milioni (a fronte di Euro 2,5 milioni al 30 Giugno 2016 quando si rilevava una significativa posizione di rischio specifica sulla controllante MFM S.p.A.). Si rilevano inoltre nel semestre 2017 *Altre perdite di valore* per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 Giugno 2016).

Si riporta di seguito un confronto del Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel semestre chiuso al 30 Giugno 2017 con le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno				Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017		% sui Ricavi di settore		2016	
	2017	% sui Ricavi di settore	2016	% sui Ricavi di settore	2017	2016
Facility Management	30.770	7,9%	25.781	6,4%	7.875	9.492
Laundering&Sterilization	9.183	13,9%	8.520	12,5%	4.764	4.920
EBIT CONSOLIDATO	39.953	8,8%	34.301	7,3%	12.639	14.412

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 30,8 milioni (7,9% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT al 30 Giugno 2016 di Euro 25,8 milioni (6,4% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con una variazione netta positiva pari ad Euro 5,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Esso riflette innanzitutto la già descritta performance in termini di EBITDA (+ Euro 2,8 milioni) a fronte inoltre di minori ammortamenti per Euro 0,2 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 1,5 milioni, che comprendevano però nel 2016 una valutazione di rischio su alcune posizioni specifiche di MFM S.p.A.. Si rilevano inoltre maggiori perdite di valore delle attività per Euro 0,1 milioni. Infine, nel primo semestre sono rilevati rilasci netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,5 milioni, a fronte in particolare di un riversamento (considerato di natura non ricorrente) per Euro 1,9 milioni del fondo rischi che la Capogruppo MFM S.p.A. aveva accantonato al 31 Dicembre 2016 a fronte di potenziali responsabilità contrattuali verso una società collegata nei confronti della quale è in essere un contratto di service, a seguito di un provvedimento sanzionatorio nei confronti della stessa che è stato però significativamente ridotto nell'ammontare dall'autorità competente nel corso dell'esercizio 2017.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 del settore *Laundering&Sterilization* (- Euro 0,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, minori ammortamenti per Euro 0,3 milioni (principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla gestione della biancheria), minori svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni e minori accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni, a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. Pur a fronte della descritta lieve flessione dei Ricavi di settore del semestre, sopra descritta, emerge un incremento della marginalità del settore (+1,3% sui relativi Ricavi).

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 1,6 milioni al 30 Giugno 2016), che riflettono, tra l'altro, la quota di pertinenza del Gruppo del risultato della collegata Roma Multiservizi S.p.A. per Euro 0,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 30 Giugno 2016). Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 14,2 milioni (Euro 14,1 milioni al 30 Giugno 2016), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 30 Giugno 2017, ad Euro 26,9 milioni (Euro 21,8 milioni al 30 Giugno 2016).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per il primo semestre dell'esercizio 2017 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al 30 Giugno		Per il trimestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016	2017	2016
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	159	238	159	238
Proventi finanziari	604	1.089	385	312
Oneri finanziari	(14.922)	(15.420)	(7.578)	(7.567)
Utile (perdite) su cambi	(2)	(3)	(3)	(2)
ONERI FINANZIARI NETTI	(14.161)	(14.097)	(7.036)	(7.020)

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 Giugno 2016).

I *proventi finanziari* si decrementano per Euro 0,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando si registravano, tra gli altri, interessi attivi di mora per Euro 0,6 milioni emersi in sede di definizione transattiva della situazione creditoria pregressa di uno specifico cliente del comparto Sanità.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 14,9 milioni, con una variazione di Euro 0,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016, quando erano pari ad Euro 15,4 milioni. La voce registra innanzitutto oneri finanziari sulle cedole del prestito obbligazionario pari ad Euro 12,7 milioni, invariati rispetto all'esercizio precedente stante l'assenza di operazioni di riacquisto delle quote di Senior Secured Notes.

Di contro, si registrano nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 maggiori oneri finanziari su cessioni pro-solvendo di crediti per Euro 0,1 milioni (relativi al contratto in essere con Unicredit Factoring) e costi per *interest discount* relativi ai contratti di cessione di crediti pro-soluto a Banca Farmafactoring per Euro 0,6 milioni. Questi ultimi erano pari ad Euro 1,1 milioni al 30 Giugno 2016, quando si rilevavano maggiori oneri per *interest discount* per Euro 0,6 milioni relativi ad una operazione di cessione pro-soluto di crediti fiscali legati all'applicazione del D.L. 6 dicembre 20110, n.201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che aveva consentito nel 2012 a diverse società del Gruppo di presentare istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per complessivi Euro 12,4 milioni.

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del semestre (Euro 26,9 milioni) si sottraggono imposte per Euro 11,2 milioni ottenendo un Risultato netto da attività continuative di Euro 15,7 milioni (Euro 11,9 milioni al 30 Giugno 2017). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016
Risultato prima delle imposte	26.948	21.806
IRES corrente, anticipata e differite	(8.443)	(7.344)
IRAP corrente, anticipata e differite	(2.769)	(2.563)
Tax rate attività continuative	41,6%	45,4%
Risultato delle attività operative cessate	0	1.385
Imposte relative al risultato delle attività operative cessate	0	(333)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	15.736	12.951
TAX RATE COMPLESSIVO	41,6%	44,2%

Rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, il Risultato prima delle imposte mostra un incremento di Euro 3,8 milioni (comprensivo di un Risultato delle attività operative cessate pari ad Euro 1,4 milioni al 30 Giugno 2016) a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 1,0 milioni. Il tax rate complessivo si attesta al 41,6% per il semestre chiuso al 30 Giugno 2017 contro il 44,2% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione delle sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP e oneri indeducibili IRES) la cui incidenza si riduce all'aumentare del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 Giugno 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	437.952	456.095	(18.143)
Rimanenze	4.744	4.382	362
Debiti commerciali e acconti da clienti	(349.942)	(346.308)	(3.634)
Capitale circolante operativo netto	92.754	114.169	(21.415)
Altri elementi del circolante	(99.340)	(68.555)	(30.785)
Capitale circolante netto	(6.586)	45.614	(52.200)
Immobilizzazioni materiali	68.690	66.110	2.580
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	396.837	396.570	267
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	29.794	30.534	(740)
Altri elementi dell'attivo non corrente	39.668	38.913	755
Capitale fisso	534.989	532.127	2.862
Passività a lungo termine	(55.149)	(73.427)	18.278
CAPITALE INVESTITO NETTO	473.254	504.314	(31.060)
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	271	235	36
Patrimonio Netto del Gruppo	313.753	323.137	(9.384)
Patrimonio Netto	314.024	323.372	(9.348)



(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Indebitamento finanziario Netto	159.230	180.942	(21.712)
FONTI DI FINANZIAMENTO	473.254	504.314	(31.060)

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 Giugno 2017 è negativo e pari ad Euro 6,6 milioni e registra un decremento di Euro 52,2 milioni rispetto al dato 31 Dicembre 2016 (Euro 45,6 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 92,8 milioni contro Euro 114,2 milioni al 31 Dicembre 2016. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 20,5 milioni al 30 Giugno 2017 ed Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 113,3 milioni ed Euro 127,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo (- Euro 13,8 milioni) è innanzitutto legata alla riduzione nel saldo dei crediti commerciali (- Euro 10,5 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) a fronte di un incremento contenuto nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 30 Giugno 2017 ad Euro 349,9 milioni (+ Euro 3,6 milioni rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346,3 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 30 Giugno 2017 evidenzia un valore pari a 168 giorni, contro 170 giorni al 31 Dicembre 2016 e 180 giorni al 30 Giugno 2016.

Il primo semestre dell'esercizio 2017 vede inoltre un DPO sostanzialmente invariato sia rispetto al dato del trimestre precedente (227 giorni) sia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 (226 giorni), pur se in crescita rispetto al dato rilevato per il primo semestre 2016 (218 giorni al 30 Giugno 2016).

Va evidenziato che, nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il dato relativo al flusso degli incassi dei crediti nel semestre costituisce il minimo storico delle rilevazioni effettuate nei corrispondenti periodi degli esercizi precedenti (-12 giorni sull'esercizio 2016 e -35 giorni sull'esercizio 2015, che risentiva tuttavia di ritardi fisiologici connessi all'introduzione della normativa IVA in materia di Split Payment). D'altro canto, la pianificazione finanziaria dei pagamenti ai fornitori ha mantenuto il DPO in linea con i trimestri precedenti.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 Giugno 2017 è una passività netta ed ammonta ad Euro 99,3 milioni, con un incremento di Euro 30,8 milioni rispetto alla passività netta di Euro 68,6 milioni del 31 Dicembre 2016:

(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Crediti per imposte correnti	0	3.500	(3.500)
Altri crediti operativi correnti	25.523	25.932	(409)
Fondi rischi e oneri correnti	(9.376)	(10.715)	1.339
Debiti per imposte correnti	(8.939)	(1.363)	(7.576)
Altri debiti operativi correnti	(106.548)	(85.909)	(20.639)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(99.340)	(68.555)	(30.785)

L'incremento della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 15,6 milioni, stante il pagamento in luglio della quattordicesima mensilità a fronte di un pagamento della tredicesima mensilità già avvenuto in dicembre alla chiusura dell'esercizio precedente;
- il decremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 1,5 milioni. Tali saldi creditori, generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge", hanno consentito nel corso del primo semestre 2017 di dar luogo a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria, per un ammontare complessivo pari ad Euro 9,8 milioni.



- › l'iscrizione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito di Euro 14,7 milioni relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, precedentemente iscritto nei fondi per rischi ed oneri, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority in data 23 Dicembre 2016 nonostante la pendenza del ricorso in Cassazione, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 Aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 13,2 milioni, a seguito del pagamento di n. 3 rate mensili.
- › Il decremento, sempre nella voce "Altri debiti operativi correnti", del debito relativo ai c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni, a seguito della conversione definitiva in Legge in data 23 febbraio 2017 del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), che, come detto, ha consentito ad MFM S.p.A. di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, determinando altresì il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.

Al 30 Giugno 2017 si rilevano infine debiti netti per imposte correnti per Euro 8,9 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 2,1 milioni al 31 Dicembre 2016, con l'iscrizione di Euro 11,2 milioni di imposte correnti del periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese principalmente le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,7 milioni ed Euro 17,0 milioni rispettivamente al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 27,6 milioni al 30 Giugno 2017 contro Euro 44,5 milioni al 31 Dicembre 2016, quando comprendeva l'accantonamento per la sanzione AGCM successivamente classificato nella voce "Altri debiti correnti");
- › Passività per imposte differite per Euro 11,8 milioni (Euro 11,8 milioni al 31 Dicembre 2016).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 30 Giugno 2017 confrontato con i dati al 31 Dicembre 2016.

(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
A. Cassa	45	38	7
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	177.270	174.954	2.316
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	177.315	174.992	2.323
E. Crediti finanziari correnti	5.550	2.387	3.163

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
F. Debiti bancari correnti	939	11.857	(10.918)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.279	11.176	103
H. Altri debiti finanziari correnti	21.276	29.806	(8.530)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	33.494	52.839	(19.345)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(149.371)	(124.540)	(24.831)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	305.297	304.648	649
L. Altri debiti finanziari non correnti	3.304	834	2.470
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	308.601	305.482	3.119
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	159.230	180.942	21.712

I primi 6 mesi dell'esercizio 2017 vedono un apprezzabile miglioramento dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 180,9 milioni del 31 Dicembre 2016 ad Euro 159,2 milioni al 30 Giugno 2017. Tale dato positivo è ulteriormente apprezzabile in considerazione dell'uscita finanziaria legata al pagamento del dividendo ai soci della Capogruppo MFM S.p.A. in Maggio 2017 (Euro 25,1 milioni), che ha costituito un impiego di cassa di natura straordinaria garantito da una generazione di cassa significativa nel corso del semestre.

La Capogruppo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2016 un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti, per le quali è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dello IAS39, per Euro 26,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 18,8 milioni. A questi si aggiungono Euro 1,7 milioni relativi ad una cessione stand-alone effettuata con Banca Farmafactoring S.p.A. ma al di fuori del descritto contratto triennale ed avente ad oggetto crediti verso Pubbliche Amministrazioni. L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari dunque a complessivi Euro 20,5 milioni al 30 Giugno 2017 a fronte di Euro 12,9 milioni al 31 Dicembre 2016) si attesta ad Euro 179,8 milioni (Euro 193,8 al 31 Dicembre 2016).

Al 30 Giugno 2017 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle passività a breve termine è pari ad Euro 164,3 milioni (Euro 142,3 milioni al 31 Dicembre 2016):

(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	177.315	174.992



(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(939)	(11.857)
Debiti per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(12.080)	(20.805)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI NETTE	164.296	142.330

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net interest bearing financial indebtedness"), confrontato con il dato al 31 Dicembre 2016:

(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(177.315)	(174.992)
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	939	11.857
Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	10.645	10.681
Debiti bancari non correnti	10.000	10.000
Senior Secured Notes	295.297	294.648
Debiti per leasing finanziari	3.939	914
NET INTEREST BEARING FINANCIAL INDEBTEDNESS	143.505	153.108

Il "Net interest bearing financial indebtedness" registra un miglioramento di Euro 9,6 milioni rispetto al 31 Dicembre 2016 (Euro 143,5 milioni contro Euro 153,1 milioni), principalmente a fronte di un ridotto utilizzo delle linee di credito a breve termine (- Euro 10,9 milioni) pur a fronte di una maggiore consistenza di cassa per Euro 2,3 milioni. L'incremento nel debito residuo per leasing finanziari (+ Euro 3,0 milioni) è da ascriversi in toto all'operazione di leasing immobiliare conclusa nel trimestre da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile di Lucca. Tali immobile era già utilizzato in locazione per l'attività di lavanderia industriale ed è stato acquisito dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A., società del Gruppo Manutencoop Cooperativa, nell'ambito di una complessiva riorganizzazione dei siti produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization.

Si evidenzia infine che la quota corrente dei debiti bancari non correnti comprende al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016 il rateo passivo netto relativo agli interessi sulle cedole obbligazionarie da pagarsi rispettivamente in Agosto ed in Febbraio (Euro 10,6 milioni, invariato).

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzato nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari del primo semestre dell'esercizio 2017, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Rendiconto finanziario presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata nell'Allegato IV alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, cui si rimanda.

	2017	2016
AI 1° Gennaio		
Flusso di cassa della gestione reddituale	174.992	114.391
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	41.729	37.860
Variazione del CCON "Adjusted"	(4.482)	(6.101)
Capex industriali al netto delle dismissioni	12.942	(22.395)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(16.338)	(8.303)
Variazione delle passività finanziarie nette "adjusted"	(266)	4.570
Altre variazioni	(11.725)	27.561
AL 30 GIUGNO	177.315	167.204

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 41,7 milioni (Euro 37,9 milioni al 30 Giugno 2016);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 4,5 milioni (Euro 6,1 milioni al 30 Giugno 2016);
- › un cash flow generato dalle variazioni del CCON *Adjusted* per Euro 12,9 milioni (a fronte di un flusso assorbito al 30 Giugno 2016 per Euro 22,4 milioni) che emerge da un flusso positivo correlato alla variazione dei crediti commerciali *adjusted* per Euro 11,9 milioni (Euro 30,3 milioni per i primi 6 mesi dell'esercizio 2016) a fronte di un flusso generato dall'incremento del saldo dei debiti commerciali per Euro 3,6 milioni (un flusso assorbito da un decremento in tale voce di Euro 13,4 milioni nei primi 6 mesi dell'esercizio 2016);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali per Euro 16,6 milioni (Euro 8,9 milioni al 30 Giugno 2016), al netto di dismissioni per Euro 0,3 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 Giugno 2016), a fronte inoltre di investimenti finanziari netti per Euro 0,3 milioni (+ Euro 4,6 milioni al 30 Giugno 2016, legati principalmente all'incasso di Euro 3,9 milioni su parte del corrispettivo differito relativo alla cessione della MIA S.p.A., avvenuta in Dicembre 2014).
- › un decremento delle passività finanziarie nette *adjusted* per Euro 11,7 milioni, legato ad un decremento della passività finanziaria relativa al factoring pro-solvendo del trimestre (- Euro 8,7 milioni) e del saldo delle linee di credito a breve termine utilizzate per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 10,9 milioni), pur a fronte di un incremento dei debiti per leasing finanziari (+ Euro 3,0 milioni). Si è registrato infine un incremento nel saldo dei crediti finanziari correnti (+ Euro 3,2 milioni) che includono il saldo del conto corrente peggiorato utilizzato per la canalizzazione degli incassi dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a Banca Farmafactoring (+ Euro 1,9 milioni) ed il credito finanziario relativo ai dividendi deliberati dalla collegata Roma Multiservizi S.p.A.. Nel primo semestre dell'esercizio 2016, di contro, si evidenziava un incremento delle passività finanziarie nette *adjusted* di Euro 27,6 milioni, legato alla variazione della passività finanziaria relativa al factoring pro-solvendo del



trimestre (+ Euro 18,5 milioni) e della passività *adjusted* legata alle cessioni pro-soluto (+ Euro 17,5 milioni) a fronte, di contro, di un incremento delle attività finanziarie a breve termine per Euro 3,4 milioni, principalmente per la riclassifica contabile quale attività a breve termine dell’ultima quota pari ad Euro 5 milioni del prezzo non ancora incassato sulla cessione azionaria del Dicembre 2014 della MIA S.p.A., precedentemente depositata in escrow.

- › altre variazioni negative intervenute nel semestre (Euro 19,5 milioni) che comprendono, tra gli altri, il pagamento da parte della Capogruppo MFM S.p.A. di un dividendo ai soci pari ad Euro 25,1 milioni in Maggio 2017. Le altre attività e passività hanno d’altro canto generato complessivamente flussi finanziari per Euro 5,6 milioni, per l’effetto netto: (i) dell’incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l’Erario per ritenute (+ Euro 15,6 milioni), in particolare per la diversa dinamica stagionale del pagamento delle mensilità integrative (tredicesima e quattordicesima); (ii) del decremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (- Euro 1,5 milioni), che, seppur a fronte di saldi creditori generati ormai sistematicamente a seguito dell’introduzione già nel 2015 delle normative in materia di c.d. “Split payment” e “Reverse charge”, sono stati oggetto nel corso del primo semestre 2017 di alcune cessioni pro-soluto dei saldi richiesti a rimborso all’Amministrazione Finanziaria, per un ammontare complessivo pari ad Euro 9,8 milioni; (iii) del decremento (- Euro 6,2 milioni) relativo allo stralcio del debito per i c.d. “Oneri di sistema”, a seguito delle già citate variazioni normative che hanno fatto venir meno gli obblighi di pagamento per MFM S.p.A. degli oneri relativi agli esercizi precedenti (per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti) oltre che di iscrizione di nuovi Oneri di Sistema per l’esercizio 2017; (iv) dell’iscrizione nella voce “Altri debiti operativi correnti” del debito di Euro 14,7 milioni relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell’esercizio 2016, precedentemente iscritto nei fondi per rischi ed oneri, stante l’esecutività del provvedimento emanato dall’Authority in data 23 Dicembre 2016, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 Aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 13,2 milioni, a seguito del pagamento di n. 3 rate mensili. Si rileva infine che le altre movimentazioni del primo semestre 2016 generavano flussi positivi per Euro 19,6 milioni, principalmente per effetto netto del flusso positivo di Euro 11,7 milioni generato dalla cessione pro-soluto di crediti di natura fiscale al netto delle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare nei maggiori saldi netti a credito inerenti l’IVA delle società del Gruppo (+ Euro 7,0 milioni) e delle variazioni intervenute nel semestre nelle altre attività e passività operative (ed in particolare, nella già descritta dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l’Erario per ritenute che ha comportato l’incremento della passività netta per Euro 15,2 milioni) a fronte di un assorbimento di risorse finanziarie per maggiori saldi netti a credito inerenti l’IVA delle società del Gruppo per Euro 9,8 milioni.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali effettuati dal Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2017 ammontano a complessivi Euro 16,6 milioni, a fronte di disinvestimenti per Euro 0,3 milioni:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016
Acquisizioni di immobili in leasing finanziario	4.484	
Incrementi su immobili in proprietà	20	
Acquisizioni di impianti e macchinari	8.162	6.423
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.947	2.498
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	16.612	8.920

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. di durata pari a 12 anni per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, precedentemente utilizzato attraverso un contratto di locazione con Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa che lo deteneva in proprietà), per un valore pari a Euro 4.484 migliaia. Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini (Euro 6,2 milioni al 30 Giugno 2017, contro Euro 4,5 milioni al 30 Giugno 2016). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 3,9 milioni (Euro 2,5 milioni al 30 Giugno 2016) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 1,5 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l..

Si registrano infine disinvestimenti di immobilizzazioni materiali per Euro 0,3 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 Giugno 2016).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016
Facility Management	5.039	3.328
Laundering & Sterilization	11.574	5.592
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	16.612	8.920

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari è infine negativo per Euro 0,3 milioni e relativo principalmente al versamento di capitale sociale effettuato in una società partecipata non inclusa nell'area di consolidamento (Euro 0,4 milioni) a fronte dell'incasso di quote di prezzo di cessione di attività operative



cessate negli esercizi precedenti (Euro 0,1 milioni). Tale flusso era positivo per Euro 4,6 milioni al 30 Giugno 2016 ed emergeva dalla riclassifica contabile tra le attività finanziarie a breve termine della seconda e ultima tranne di somme precedentemente detenute in escrow in relazione alla cessione della MIA S.p.A. (avvenuta in Dicembre 2014) per Euro 5 milioni, al seguito del verificarsi di alcune condizioni contrattuali relative alla cessione stessa.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del semestre nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate, comprensive del saldo dei crediti ceduti pro-soluto e non ancora incassati dagli istituti di factoring:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 Dicembre 2016	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti del periodo	Altri movimenti	30 Giugno 2017
Finanziamenti bancari	10.000				10.000
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	11.857	939	(11.857)		939
Ratei e risconti su finanziamenti	10.634		(12.750)	12.727	10.611
Prestito obbligazionario	294.648			649	295.297
DEBITI BANCARI	327.139	939	(24.607)	13.376	316.847
Debiti per leasing finanziari	914	4.467	(1.442)		3.939
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	20.805	17.121	(25.846)		12.080
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	2.744	2.645	(2.744)		2.645
Altre passività finanziarie	6.719			(136)	6.583
PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	25.173	(54.639)	13.241	342.095
Crediti finanziari correnti	(2.387)			(3.163)	(5.550)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	355.934	25.173	(54.639)	10.078	336.545
Outstanding crediti ceduti a istituti di factoring pro-soluto	12.883	26.345	(18.681)		20.547
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE ADJUSTED	368.817	51.518	(73.320)	10.078	357.092

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 si è dato luogo al pagamento della cedola netta semestrale sul prestito obbligazionario per complessivi Euro 12,8 milioni con regolamento in data 2 Febbraio. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e nel mese di Giugno 2015 MFM S.p.A. ha dato corso ad operazioni di buy-back di quote del proprio prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 125 milioni. Il prestito è rappresentato in bilancio in accordo con le previsioni dello IAS39 per un valore nominale pari ad Euro 300 milioni ed ha dato luogo alla rilevazione di oneri finanziari nel periodo per il relativo costo ammortizzato per Euro 0,6 milioni. Le Notes detenute in portafoglio erano detenute in conto titoli sino al 30 Giugno 2017 e su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) era stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per

Euro 10 milioni con scadenza 2018. Tale linea di credito è stata annullata in data 3 Luglio 2017 con conseguente restituzione del debito per quota capitale ed in data 20 Luglio 2017 la Capogruppo ha richiesto al Trustee ed al Paying Agent la formale cancellazione di tutte le Notes precedentemente detenute in portafoglio.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 0,9 milioni (Euro 11,9 milioni al 31 Dicembre 2016).

MFM S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 17,1 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 12,1 milioni (Euro 20,8 milioni al 31 Dicembre 2016).

MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre sottoscritto con Banca Farmafactoring S.p.A. un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo "committed" con scadenza 2019. Nel corso del periodo sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti per Euro 26,3 milioni (cui si aggiungono Euro 1,7 milioni relativi ad una cessione stand alone a Banca Farmafactoring avente ad oggetto crediti verso pubbliche amministrazioni, non legata al contratto triennale descritto), mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 18,8 milioni. Alla data del 30 Giugno 2017, inoltre, il Gruppo ha incassato somme per Euro 2,6 milioni relative a crediti oggetto di tali cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie" il Gruppo iscriveva infine al 31 Dicembre 2016 la passività stimata a fronte dell'opzione put detenuta dai soci di minoranza Sicura S.p.A. sul 15% residuo delle quote di capitale da essi detenute, in base all'accordo di investimento siglato all'acquisizione nell'esercizio 2008 (Euro 5,4 milioni). In data 30 Giugno 2017 è stata esercitata l'opzione Call da parte di MFM S.p.A., per il suddetto valore già iscritto, cui è seguito il pagamento in data 10 Agosto 2017.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine, infine, si incrementa per Euro 3,2 milioni, principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring (+ Euro 1,9 milioni) oltre che per l'iscrizione di crediti per dividendi deliberati da società non consolidate per Euro 1,3 milioni.



4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Esercizio opzione Call su quote di minoranza del capitale sociale di Sicura S.p.A.

L'Accordo di investimento siglato da MFM S.p.A. con i soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.) prevedeva un meccanismo di Put&Call attraverso il quale la stessa MFM S.p.A. avrebbe dovuto successivamente rilevare la quota di minoranza (pari inizialmente al 20% del capitale sociale). MFM S.p.A. ha acquisito una quota ulteriore pari al 5% del capitale di Sicura S.p.A. già in data 12 Luglio 2016 ed ha esercitato l'opzione *Call* per la residua quota del 15% alla scadenza fissata al 30 Giugno 2017. L'uscita finanziaria (pari al valore iscritto in bilancio di Euro 5,4 milioni) ed il trasferimento delle azioni sono stati fissati al 10 Agosto 2017.

Cancellazione delle Notes detenute in portafoglio

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2017 il valore nominale delle Notes esposte in bilancio è pari ad Euro 300 milioni, stante le operazioni di buy-back del 2014 e del 2015 rispettivamente per Euro 45 milioni ed Euro 80 milioni di quote nominali. Le Notes detenute in portafoglio erano detenute in conto titoli sino al 30 Giugno 2017 e su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) era stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018. Tale linea di credito è stata annullata in data 6 Luglio 2017 con conseguente restituzione del debito per quota capitale ed in data 20 Luglio 2017 la Capogruppo ha richiesto al *Trustee* ed al *Paying Agent* la formale cancellazione di tutte le Notes precedentemente detenute in portafoglio.

Operazione di refinancing del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa

In data 26 Maggio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A. destinato al lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) con scadenza nel 2022, al fine di rifinanziare il debito consolidato del Gruppo Manutencoop Cooperativa. L'operazione, lanciata in data 29 Giugno 2017 mediante la pubblicazione dell'Offering Memorandum, si è formalizzata in un'emissione pari ad Euro 360 milioni, ad un prezzo di emissione pari al 98% con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 Giugno 2020. Il contratto (l'"*Indenture*") è stato siglato in data 6 Luglio 2017 tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee e UniCredit Bank AG, Milan Branch in qualità di Security Agent. Il titolo è quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange.

La finalità del prestito obbligazionario emesso da CMF S.p.A. è quella di riacquistare le Notes già emesse da MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 (con cedola 8,5%, scadenza in Agosto 2020 e price redemption al 2 Agosto 2017 pari a 102.125%), rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Cooperativa, procurare a quest'ultima le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit dei Fondi di Investimento che detengono una quota pari al 33,2% della stessa MFM S.p.A. ed a pagare la Vendor Note emessa dalla stessa Manutencoop Società Cooperativa, secondo un Accordo di Investimento

siglato nel corso dell'esercizio 2013 e rivisto nel corso dell'esercizio 2016. In stretta connessione all'offerta obbligazionaria, inoltre, un ulteriore veicolo di nuova costituzione interposto tra Manutencoop Cooperativa e CMF S.p.A. o la stessa Manutencoop Cooperativa dovrà emettere uno strumento di equity o debito per un ammontare pari a circa Euro 50 milioni, necessario a completare l'acquisizione della totalità delle azioni di MFM S.p.A..

I proventi dell'emissione obbligazionaria sono stati depositati in un escrow account, gestito da Bank of New York Mellon, London Branch in qualità di escrow agent e pugnato in favore del trustee a garanzia dei bondholders. Tale escrow sarà rilasciato a seguito del verificarsi di alcune condizioni sospensive (c.d. "Completion Date"), ed in particolare dell'acquisizione, mediante compravendita e/o conferimento, della totalità delle azioni della MFM S.p.A. da parte di Manutencoop Cooperativa e di CMF S.p.A., quest'ultima destinata alla fusione per incorporazione nella propria controllata con effetti dal 1° Gennaio 2018. Le Notes saranno obbligazioni Senior Secured dell'emittente CMF S.p.A., cui si aggiungerà la garanzia resa da Servizi Ospedalieri S.p.A. a seguito della descritta fusione di CMF S.p.A. in MFM S.p.A..

Se l'acquisizione delle azioni di MFM S.p.A. non dovesse essere completata entro il 13 Novembre 2017 e/o qualora le altre condizioni sospensive non fossero soddisfatte a tale data, le Notes saranno oggetto di rimborso obbligatorio. Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata di MFM S.p.A. non si è ancora dato seguito alla Completion Date.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatturato del primo semestre dell'esercizio 2017 ha confermato una lieve flessione dei Ricavi che, insieme ai ritardi nell'aggiudicazione di commesse e convenzioni che continuano a caratterizzare il mercato di riferimento, rappresenta un probabile segnale di ritardo dell'attesa ripresa del percorso di crescita dei volumi. Purtuttavia ci si attende che l'inversione di segno dell'andamento dei Ricavi sia solo rinviato, come lascia presumere il significativo ammontare della pipeline di gare partecipate ed in attesa d'esito.

La performance reddituale del semestre è apparsa soddisfacente e l'outlook sul prosieguo dell'esercizio mostra evidenze di una sostanziale tenuta della marginalità (al netto di un maggiore impatto negativo previsto per le iniziative di start-up, in particolare Yougenio che nel 2016 è stata avviata in corso d'anno), grazie anche alle ulteriori azioni di efficientamento messe in atto dalle strutture produttive per contrastare la pressione sui volumi e sui margini.

Sul piano finanziario, il Gruppo ha realizzato nel primo semestre una buona performance confermando una disponibilità di cassa significativa anche al 30 Giugno 2017 pur a fronte del pagamento di un dividendo da Euro 25,1 mln avvenuto nel secondo trimestre. La prosecuzione nel percorso di deleverage resta un obiettivo primario che il Gruppo continuerà a perseguire anche nel secondo semestre dell'anno.

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	3	62.779	64.483
Immobili, impianti e macchinari in leasing	3	5.911	1.627
Avviamento	4-5	370.456	370.456
Altre attività immateriali	4	26.381	26.114
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6	29.794	30.534
Altre partecipazioni	7	4.258	3.850
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	7	11.627	11.769
Altre attività non correnti	7	2.837	2.323
Attività per imposte anticipate		20.946	20.971
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		534.989	532.127
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		4.744	4.382
Crediti commerciali e acconti a fornitori	8	437.952	456.095
Crediti per imposte correnti		0	3.500
Altri crediti operativi correnti	8	25.523	25.932
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	5.550	2.387
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	177.315	174.992
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		651.084	667.288
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.186.073	1.199.415

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		145.148	187.856
Utili (perdite) accumulate		43.755	(7.518)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		15.700	33.649
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		313.753	323.137
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		235	351
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		36	(116)
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		271	235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	314.024	323.372
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	15.705	17.043
Fondo rischi e oneri non correnti	13	27.567	44.522
Finanziamenti non correnti	11	308.601	305.482
Passività per imposte differite		11.806	11.812
Altre passività non correnti		71	50
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		363.750	378.909
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	9.376	10.715
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	349.942	346.308
Debiti per imposte correnti		8.939	1.363
Altri debiti operativi correnti	14	106.548	85.909
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	33.494	52.839
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		508.299	497.134
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.186.073	1.199.415



PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		454.511	470.914
Altri ricavi operativi		835	633
TOTALE RICAVI		455.346	471.547
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(61.749)	(64.193)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		-	20
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(152.592)	(159.094)
Costi del personale		(190.712)	(192.956)
Altri costi operativi		3.645	(3.942)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		89	0
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-8	(14.602)	(16.199)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(528)	(882)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(415.393)	(437.246)
RISULTATO OPERATIVO		39.953	34.301
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	6	1.156	1.601
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		159	238
Proventi finanziari		604	1.089
Oneri finanziari		(14.922)	(15.420)
Utili (perdite) su cambi		(2)	(3)
UTILE (PERDITA) ANTE-IMPOSTE		26.948	21.806
Imposte correnti, anticipate e differite		(11.212)	(9.907)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE		15.736	11.899
Risultato attività operative cessate		0	1.052
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		15.736	12.951
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(36)	135
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		15.700	13.086

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Utile per azione base	0,144	0,120
Utile per azione diluito	0,144	0,120
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,144	0,120
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,144	0,120



PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per il semestre chiuso al	
		30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
UTILE DEL SEMESTRE		15.736	12.951
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	(344)	(334)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(344)	(334)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Utile/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		353	(1.136)
Imposte sul reddito		(22)	273
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	12	331	(863)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	20	(58)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		351	(920)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		7	(1.255)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		15.743	11.696
Azionisti della Capogruppo		15.707	11.831
Azionisti di minoranza		36	(135)

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

NOTE (in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Utile(perdita) da attività continuative	15.736	11.899
Imposte sul reddito di periodo	11.212	9.907
Utile ante imposte del periodo	26.948	21.806
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	14.602	16.199
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(528)	882
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	430	408
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.416)	(921)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.066)	(5.180)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	416	(1.601)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	14.320	14.334
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante	51.706	45.570
Decremento (incremento) delle rimanenze	(362)	173
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	17.334	26.711
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(406)	(3.714)
Variazione dei debiti commerciali	3.634	(32.323)
Variazione delle altre passività operative	5.960	13.894
Variazione del Capitale Circolante	26.160	4.741
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(13.592)	(13.316)
Imposte pagate nel periodo	(139)	9.714
Flusso di cassa delle attività operative	64.135	46.708
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	4	(3.947)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3	(12.666)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3	274
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(408)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(1.222)
Attività discontinue	9	110
Fabbisogno di cassa per investimenti	(17.858)	(5.387)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	3.025
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	(11.857)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(10.031)
Dividendi distribuiti		(25.091)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		0
Flusso di cassa per attività finanziaria	(43.954)	11.491
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	2.323	52.813
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		174.992
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		2.323
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	177.315	167.204
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:		
Cassa e conti correnti attivi		177.315
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	177.315	167.204



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Interessi pagati	(14.197)	(14.685)
Interessi incassati	605	1.369
Dividendi pagati	(25.091)	(25)
Dividendi incassati	440	238

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2017	109.150	187.856	(7.518)	33.649	323.137	235	323.372
Allocazione risultati esercizi precedenti		(42.715)	51.273	(8.558)	0	0	0
Distribuzione di dividendi				(25.091)	(25.091)		(25.091)
Utile (perdita) complessivo del periodo		7		15.700	15.707	36	15.743
30 Giugno 2017	109.150	145.148	43.755	15.700	313.753	271	314.024

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2016	109.150	188.349	37.498	(45.412)	289.585	380	289.965
Allocazione risultati esercizi precedenti		(395)	(45.017)	45.412	0		0
Distribuzione dividendi						(25)	(25)
Variazione area di consolidamento						(8)	(8)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(1.255)		13.086	11.831	(135)	11.696
30 Giugno 2016	109.150	186.699	(7.519)	13.086	301.416	212	301.628



1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Manutencoop Facility Management (“il Gruppo MFM” o “il Gruppo”) per il semestre chiuso al 30 Giugno 2017 è composta dalla Relazione intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo MFM per il semestre chiuso al 30 Giugno 2017 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 Agosto 2017.

Al 30 Giugno 2017 il Gruppo è controllato al 59,765% da Manutencoop Società Cooperativa, con sede a Zola Predosa (BO), alla cui attività di direzione e coordinamento è sottoposto. La stessa ha inoltre acquisto in data 1° luglio 2013 una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% con riserva di proprietà, per la quale le sono attribuiti i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1523 del codice civile.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto semestrale consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto semestrale consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario semestrale consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 Dicembre 2016, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto semestrale delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 6 mesi dell’esercizio 2016. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto semestrale consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto semestrale consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Il Bilancio consolidato abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° Gennaio 2017, oltre alle modifiche ai principi già in vigore. In particolare, sono entrati in vigore alcuni *amendments* su principi già esistenti:

- › *Amendments to IAS7 – Cash flow statement.* Il miglioramento fornisce indicazioni sulle disclosures da inserire circa le passività che emergono dall’attività finanziaria, incluse le variazioni monetarie e non monetarie (quali ad esempio gli utili o perdite su cambi).
- › *Amendments to IAS12 – Iscrizione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate su strumenti di debito valutati al fair value.* Si chiarisce che una entità deve valutare se la normativa fiscale pone dei limiti alla deduzione fiscale dal quale emerge la differenza temporanea. Inoltre, l’emendamento fornisce indicazioni su come una entità dovrebbe determinare gli utili imponibili futuri e spiegare le circostanze in cui il reddito imponibile può garantire la recuperabilità di tali asset.

L’adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati non ha comportato alcun tipo di impatto sul Bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l’indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.



Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazione aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 Giugno 2017 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 370.456 migliaia (Euro 370.456 migliaia al 31 Dicembre 2016, invariato). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Analogamente, i contratti di acquisto/cessione di quote di maggioranza di società controllate possono prevedere il riconoscimento ai cedenti di un *earn-out* al verificarsi di determinate condizioni ad una certa data futura. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo

IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

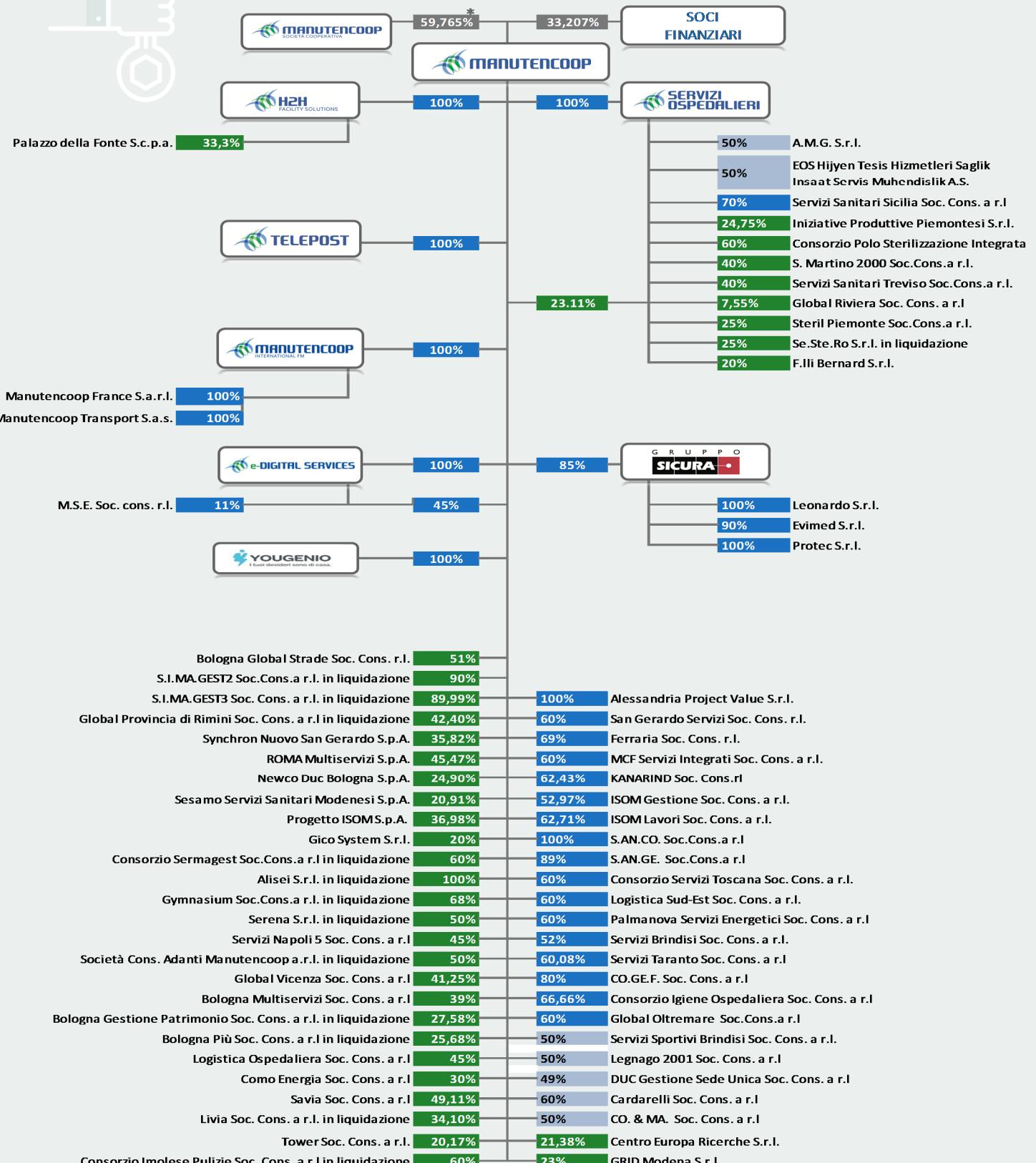
- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Manutencoop Facility Management S.p.A. (“la Capogruppo”, “MFM S.p.A.” o semplicemente “MFM”) e delle società da essa controllate, redatti al 30 Giugno 2017. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell’attivo, sono completamente eliminati. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell’acquisto (*purchase method*) che comporta l’allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l’inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Si riporta di seguito l’area di consolidamento al 30 Giugno 2017.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017



Legenda:

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

* Una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% è stata acquisita in data 1° luglio 2013 con riserva di proprietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile. A seguito di ciò, i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti a tale quota sono in capo all'acquirente MANUTENCOOP Società Cooperativa.

Evidenziamo nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017:

- la costituzione in data 20 Marzo 2017 della Manutencoop Transport S.a.S., con capitale sociale interamente detenuto da Manutencoop France S.a.r.l.;
- il trasferimento, in data 29 Maggio 2017, della totalità delle azioni della Yougenio S.r.l. da e-Digital Services S.r.l. alla Capogruppo MFM S.p.A..

3. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 30 Giugno 2017.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Incrementi per acquisti	20	8.162	4.484	0	12.666
Decrementi	0	(274)	0	0	(274)
Quota di ammortamento	(172)	(9.473)	(32)	(135)	(9.812)
Altri	0	33	(26)	(7)	0
Al 30 Giugno 2017	13.553	49.227	4.452	1.459	68.690
Al 1° Gennaio 2017					
Costo storico	16.005	334.864	236	4.950	356.055
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.301)	(284.086)	(210)	(3.349)	(289.945)
VALORE CONTABILE NETTO	13.705	50.779	26	1.601	66.110
Al 30 Giugno 2017					
Costo storico	16.025	342.785	4.694	4.943	368.447
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.473)	(293.559)	(242)	(3.484)	(299.757)
VALORE CONTABILE NETTO	13.553	49.227	4.452	1.459	68.690

Gli incrementi per acquisti del primo semestre dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 6.233 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 1.929 migliaia. Inoltre, in data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, già utilizzato in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad Euro 4.467 migliaia cui si aggiungono oneri accessori per 17 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti.

Si è inoltre proceduto alla dismissione di impianti e macchinari per complessivi ulteriori Euro 274 migliaia.



4. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 Giugno 2017.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° Gennaio 2017, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	26.114	370.456	396.570
Incrementi per acquisti	3.947	0	3.947
Quota di ammortamento	(3.680)	0	(3.680)
Al 30 Giugno 2017	26.381	370.456	396.837
Al 1° Gennaio 2017			
Costo	102.934	372.849	475.783
Fondo ammortamento e perdite di valore	(76.820)	(2.393)	(79.213)
VALORE CONTABILE NETTO	26.114	370.456	396.570
Al 30 Giugno 2017			
Costo	106.881	372.849	479.730
Fondo ammortamento e perdite di valore	(80.500)	(2.393)	(82.893)
VALORE CONTABILE NETTO	26.381	370.456	396.837

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 5.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 Giugno 2017 ad Euro 26.381 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.947 migliaia) sono ascrivibili principalmente all'ASA Facility Management (Euro 3.930 migliaia) ed in particolare agli investimenti relativi alla controllata Yougenio S.r.l. per Euro 1.472 migliaia per l'implementazione e l'aggiornamento del portale di *e-commerce* destinato al mercato B2C.

5. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato il Gruppo nel corso degli esercizi precedenti ha portato ad una ridefinizione delle CGU, coincidenti con le ASA, a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities. Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

L'ASA si identifica con:

- › Manutencoop Facility Management S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Manutencoop International F.M. S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – *Laundering & Sterilization*

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale al 30 Giugno 2017, relativi alle diverse CGU, invariati rispetto a quanto rilevato nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	358.693	358.693
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	11.763	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	370.456	370.456

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 Giugno 2017 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment test* svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016.

6. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO



Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 Giugno 2017, ad Euro 29.719 migliaia netti, contro un valore di Euro 30.462 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 Giugno 2017	Attività nette 31 Dicembre 2016
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	29.794	30.534
Fondo rischi su partecipazioni	(76)	(72)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	29.719	30.462

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, cui si rimanda.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.156 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.283 migliaia e svalutazioni per Euro 127 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 325 migliaia.

7. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Altre partecipazioni	4.258	3.850
Crediti e attività finanziarie non correnti	11.627	11.769
Altre attività non correnti	2.837	2.323
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTE	18.722	17.942

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 11.627 migliaia al 30 Giugno 2017 (Euro 11.769 migliaia al 31 Dicembre 2016), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 7.562 migliaia (Euro 7.616 migliaia al 31 Dicembre 2016). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 7.668 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 106 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.964 migliaia, in linea con il saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 4.053 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 Dicembre 2016.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.837 migliaia al 30 Giugno 2017 (Euro 2.323 migliaia al 31 Dicembre 2016) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.617 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 922 migliaia).

8. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	30 Giugno 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	17.099		18.178	
Crediti commerciali lordi	413.989		428.037	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(31.993)		(33.410)	
Crediti commerciali verso terzi	399.095	0	412.805	0
Crediti commerciali verso Controllanti	69	69	60	60
Crediti commerciali verso Società del Gruppo	31.181	31.181	36.261	36.261
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	4.210	4.210	4.090	4.090
Crediti commerciali verso Gruppo Manutencoop	35.460	35.460	40.411	40.411
Acconti a fornitori	3.397	28	2.879	21
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	437.952	35.488	456.095	40.432
Altri crediti tributari entro 12 mesi	11.557		13.629	
Altri crediti correnti verso terzi	9.473		6.987	



	30 Giugno 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Crediti verso istituti previdenziali a breve	2.131		2.700	
Crediti verso dipendenti a breve	277		480	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	23.438	0	23.796	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	5	5	7	7
Crediti diversi correnti verso società collegate	699	699	826	826
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo Manutencoop	704	704	833	833
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	1.381		1.303	
Ratei e risconti attivi	1.381	0	1.303	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	25.523	704	25.932	833

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ammonta al 30 Giugno 2017 ad Euro 437.952 migliaia, con un decremento di Euro 18.143 migliaia rispetto al saldo al 31 Dicembre 2016 (Euro 456.095 migliaia). Alla variazione in esame contribuiscono principalmente i crediti commerciali verso terzi, pari al 30 Giugno 2017 ad Euro 399.095 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 412.805 migliaia).

Nell'esercizio 2017 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Sistema Sanitario Nazionale in base al contratto sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 dalla Capogruppo MFM S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. per un importo annuo cedibile per crediti della medesima tipologia pari ad un massimo di Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza nel 2019. Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo pari a Euro 26.345 migliaia. Nel mese di Giugno, inoltre, la Capogruppo MFM S.p.A. ha dato luogo ad una cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per Euro 1.731 migliaia, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legata al contratto sopra descritto. In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dello IAS39 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 465 migliaia. Al 30 Giugno 2017 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati da Banca Farmafactoring è pari ad Euro 20.547 migliaia (di cui Euro 18.834 migliaia relativi alle cessioni dei crediti verso il Servizio Sanitario nazionale e Euro 1.731 migliaia relativi alle cessioni di crediti verso la Pubblica Amministrazione).

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 35.460 migliaia (Euro 40.411 migliaia al 31 Dicembre 2016), oltre ad acconti per Euro 28 migliaia (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2016).

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 Giugno 2017 ad Euro 31.993 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 33.410 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 Dicembre 2016	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	30 Giugno 2017
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.410	942	(2.245)	(133)	19	31.993

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 25.523 migliaia (Euro 25.932 migliaia al 31 Dicembre 2016), comprendono i crediti derivanti dalle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 10.178 migliaia, a fronte di Euro 12.197 migliaia al 31 Dicembre 2016). Il valore del credito per IVA vantato dalle società del Gruppo è diminuito nel corso del secondo semestre dell'esercizio a seguito della liquidazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria di IVA richiesta a rimborso e della cessione pro-soluto di crediti IVA per Euro 9.784 migliaia, a fronte di costi per interest discount di Euro 185 migliaia.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.174 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017 non sono state contabilizzate "Attività non correnti destinate alla dismissione" e relative "Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione" ex IFRS5. Non sono stati inoltre iscritti oneri o proventi relativi ad Attività operative cessate.

Risultato delle attività operative cessate

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle attività operative cessate:

	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Plusvalenza su cessione MIA S.p.A.	0	185
Earn out su cessione azienda SMAIL	0	1.200
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	1.385
Imposte sul reddito da attività operative cessate	0	(333)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	1.052
<i>Utile per azione base delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>0,0096</i>
<i>Utile per azione diluita delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>0,0096</i>



Al 30 Giugno 2016 le attività operative cessate generavano un utile complessivo al netto delle imposte pari a Euro 1.052 migliaia, così rappresentato:

- Euro 970 migliaia (Euro 1.200 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 330 migliaia) relativi al riconoscimento dell'*earn-out* sulla cessione, avvenuta nel 2014, di SMAIL S.p.A. in virtù del concretizzarsi di alcune condizioni contrattuali;
- Euro 182 migliaia (Euro 185 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 3 migliaia) relativi all'aggiustamento positivo realizzato a seguito dell'incasso parziale del credito per somme in escrow relative alla cessione della MIA S.p.A. avvenuta in Dicembre 2014.

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività discontinue

	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Corrispettivo differito cessione MIA S.p.A. (2014)	0	3.948
Corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2013)	110	36
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	110	3.984

Nel corso del primo semestre 2017 è proseguito l'incasso parziale per complessivi Euro 110 migliaia del credito residuo che MFM S.p.A. vanta nei confronti dell'acquirente della Energyproject S.r.l., ceduta nel 2014.

I flussi finanziari registrati al 30 Giugno 2016 si riferivano principalmente all'incasso in data 9 maggio 2016 di Euro 3.948 migliaia relativi al credito per somme in escrow sulla cessione della partecipazione totalitaria detenuta in MIA S.p.A. (sub-holding del relativo gruppo di aziende attive nel mercato dell'installazione e manutenzione degli impianti di sollevamento) realizzata in data 30 dicembre 2014.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 Giugno 2017.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel semestre:

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva cash flow hedge	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° Gennaio 2016	145.018	18.383	3.079	0	(4.465)	26.334	188.349
Destinazione risultati esercizi precedenti					(396)		(396)
Effetti economici translati a patrimonio netto			285		(370)	(11)	(96)
31 Dicembre 2016	145.018	18.383	3.364	0	(5.233)	26.323	187.856
Destinazione risultati esercizi precedenti		1.321			(221)	(43.815)	(42.715)
Effetti economici translati a patrimonio netto			(324)		331		7
30 Giugno 2017	145.018	19.704	3.040	0	(5.123)	17.492	145.148

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 45.400 migliaia al 30 Giugno 2017;
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 28.973 migliaia.

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo MFM S.p.A., riunitasi in data 27 Aprile 2017 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, ha deliberato di distribuire ai soci un dividendo pari ad Euro 25.091 migliaia, previa copertura integrale delle perdite di esercizi precedenti ammontanti ad Euro 44.257 migliaia mediante utilizzo parziale della Riserva Straordinaria. Il pagamento del dividendo è stato effettuato in data 25 Maggio e 26 Maggio.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° Gennaio 2016	3.809	33.689	37.498
Allocazione risultati esercizi precedenti	(44.256)	(760)	(45.016)



	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 Dicembre 2016	(40.447)	32.929	(7.518)
Allocazione risultati esercizi precedenti	44.256	7.017	51.273
30 Giugno 2017	3.809	39.946	43.755

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	271	235
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate da Sicura S.p.A.</i>	200	164
<i>Altre società consortili minori</i>	71	71

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze è relativo alle minorities presenti in alcune controllate.

Fino al 30 Giugno 2017 MFM S.p.A. deteneva un'opzione di acquisto (Call option) sulla quota di minoranza del capitale sociale della controllata Sicura S.p.A. (pari al 15%), cui era legata un'ulteriore opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato che non dava luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. L'opzione Call, è stata esercitata in data 30 Giugno 2017, fissando il trasferimento delle azioni detenute dalle minoranze al 10 Agosto 2017.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 Giugno 2017 ammonta ad Euro 159.230 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 180.942 migliaia al 31 Dicembre 2016. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016	Variazione
Finanziamenti non correnti	308.601	305.482	3.119
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	33.494	52.839	(19.345)
PASSIVITÀ FINANZIARIE	342.095	358.321	(16.226)
Derivati di copertura MLT	0	0	0
TOTALE DEBITO LORDO	342.095	358.321	(16.226)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(177.315)	(174.992)	(2.323)
Altre attività finanziarie correnti	(5.550)	(2.387)	(3.163)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	159.230	180.942	(21.712)

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	30 Giugno 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	295.297		295.297	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(34)	(34)		
Ratei su interessi passivi	10.645	10.645		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	315.908	10.611	305.297	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	939	939		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.939	635	1.410	1.894
Finanziamenti da soci consorziati	363	363		
Altre passività finanziarie	75	75		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.645	2.645		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	12.080	12.080		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	5.664	5.664		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	0	0		
Capitale sociale da versare in società partecipate	482	482		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	342.095	33.494	306.707	1.894

	31 Dicembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	294.648		294.648	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(47)	(47)		
Ratei su interessi passivi	10.681	10.681		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	315.282	10.634	304.648	0



	31 Dicembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	11.857	11.857		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	914	495	419	
Finanziamenti da soci consorziati	357	357		
Altre passività finanziarie	7	7		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.744	2.744		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	20.805	20.805		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	226		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	5.438	5.438		
Capitale sociale da versare in società partecipate	692	277	415	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	358.321	52.839	305.482	0

Senior Secured Notes (MFM S.p.A.)

In data 2 agosto 2013 la Capogruppo MFM S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *High Yield* garantito (*Senior Secured Notes*) con scadenza il 1° agosto 2020, riservato ad investitori istituzionali, i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare buona parte dei prestiti bancari esistenti e per sostituire i programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali. Il titolo, quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT Pro Segment di Borsa Italiana, è stato emesso per un valore nominale di Euro 425 milioni, con un prezzo di emissione sotto la pari del 98,713%, con cedola all'8,5% fisso annuo a liquidazione semestrale.

Al 30 Giugno 2017 il valore nominale del debito è pari ad Euro 300 milioni, stante le operazioni di buy-back del 2014 e del 2015 rispettivamente per Euro 45 milioni ed Euro 80 milioni di quote nominali. Le Notes detenute in portafoglio erano detenute in conto titoli sino al 30 Giugno 2017 e su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) era stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018. Tale linea di credito è stata annullata in data 6 Luglio 2017 con conseguente restituzione del debito per quota capitale ed in data 20 Luglio 2017 la Capogruppo ha richiesto al *Trustee* ed al *Paying Agent* la formale cancellazione di tutte le Notes precedentemente detenute in portafoglio.

Si è infine dato corso nel periodo alla contabilizzazione di oneri finanziari per Euro 649 migliaia, a fronte delle upfront fees sostenute al momento dell'emissione e contabilizzate secondo il metodo del costo ammortizzato, in accordo con lo IAS39.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle notes (c.d. *"Bondholders"*) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (*convenant*). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi,

investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. Restricted Group (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di *default*. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Finanziamento C.C.F.S.

Il 6 agosto 2015 la Capogruppo stipulava un contratto di finanziamento con CCFS per Euro 10.000 migliaia, con scadenza agosto 2018. Il finanziamento presentava un tasso di interesse fisso al netto di uno spread con regolamento trimestrale ed era garantito da pegno sulle *Notes* per Euro 14 milioni. In data 3 Luglio 2017 la Capogruppo ha disposto l'integrale rimborso della linea di credito, cui è seguita la cancellazione del pegno sulle *Notes*.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 Giugno 2017 il Gruppo iscrive ratei su interessi passivi per Euro 10.645 migliaia, di cui Euro 10.625 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del *Senior Secured Notes* in scadenza il 2 Agosto 2017. Il saldo di questi ultimi è comprensivo del rateo sul totale delle cedole maturande pari ad Euro 15.052 migliaia, al netto di ratei attivi per Euro 4.427 migliaia relativi alle *Notes* detenute ancora in conto titoli alla data del 30 Giugno 2017.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A. e Sicura S.p.A.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari, prevalentemente utilizzati da Servizi Ospedalieri S.p.A. nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

In data 3 Marzo 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. per l'acquisto di uno stabilimento in Lucca, già utilizzato precedentemente in locazione dalla Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop



Cooperativa che lo deteneva precedentemente in proprietà). Il valore finanziato è pari ad Euro 4.467 migliaia. La locazione finanziaria ha durata di 12 anni con maxicanone iniziale di Euro 1.117 migliaia e rate mensili costanti con possibilità di riscatto a scadenza.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita.

Il saldo di tale voce, pari ad Euro 363 migliaia, risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 Dicembre 2016.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali vantati verso il Servizio Sanitario Nazionale sottoscritta con Banca Farmafactoring S.p.A. nel 2016, in riferimento ai quali la Capogruppo MFM svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 2.645 migliaia al 30 Giugno 2017) sono stati trasferiti al factor nei primi giorni del mese successivo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

MFM S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Le cessioni sono state effettuate in più tranches a partire dall'ultimo trimestre 2015. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate cessioni per un valore nominale dei crediti pari complessivamente ad Euro 17.121 migliaia mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Giugno 2017 è pari a Euro 12.080 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate erano iscritte al 31 Dicembre 2016 per un ammontare di Euro 5.438 migliaia e si riferivano interamente al valore residuo della *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.). L'Accordo di Investimento siglato con i soci di minoranza prevedeva a favore della MFM S.p.A. una opzione *Call* esercitabile entro il 30 Giugno 2017. Tale opzione è stata esercitata alla data di scadenza, fissando l'uscita finanziaria (pari al valore iscritto in bilancio) ed il momento dell'acquisizione effettiva delle azioni nel successivo mese di Agosto 2017. Pertanto, la passività è stata riclassificata alla voce *"Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda"* in attesa dell'estinzione.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 Giugno 2017 ad Euro 5.550 migliaia (al 31 Dicembre 2016 sono pari a Euro 2.387 migliaia) e nella voce sono iscritti principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 2.433 migliaia;
- › i crediti per dividendi verso società collegate non ancora incassati alla data per Euro 1.293 migliaia;
- › il saldo residuo, pari a Euro 950 migliaia, del credito per l'*earn-out* riconosciuto sulla cessione di SMAIL S.p.A., invariato rispetto al 31 Dicembre 2016;
- › complessivi Euro 763 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate.

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 6 mesi dell'esercizio 2017, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
AI 1° Gennaio	17.043	18.424
Service cost	308	227
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	122	181
Benefici pagati	(1.416)	(780)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	(353)	1.136
Altri movimenti	1	(143)
AL 1° GENNAIO	17.043	18.424

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Costo previdenziale (service cost)	308	227
Oneri finanziari sulle obbligazioni	122	181
COSTO NETTO DEL BENEFICIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	430	408



	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(353)	1.136
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	77	1.544

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per il semestre chiuso al	
	30 Giugno 2017	30 Giugno 2016
Dirigenti	57	57
Impiegati	1.249	1.276
Operai	14.894	15.148
ORGANICO MEDIO	16.200	16.481

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 429 unità al 30 Giugno 2017 (al 30 Giugno 2016 n. 480 unità).

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 Giugno 2017:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° Gennaio 2017	72	8.153	43.037	478	202	2.000	1.294	55.237
Accantonamenti	4	677	1.110	0	0	0	4	1.795
Utilizzi		(434)	(1.287)	0	0	(1.309)	(36)	(3.066)
Rilasci		(292)	(2.021)	0	0	0	(10)	(2.323)
Altri		0	(14.732)	0	0	32	0	(14.700)
Al 30 Giugno 2017	76	8.105	26.106	478	202	723	1.252	36.943
<i>Al 30 Giugno 2017:</i>								
<i>A breve</i>	<i>76</i>	<i>7.782</i>	<i>295</i>	<i>478</i>	<i>0</i>	<i>723</i>	<i>21</i>	<i>9.376</i>

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Conten-zioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
<i>A medio/lungo</i>	0	324	25.811	0	202	0	1.231	27.567
<i>Al 31 Dicembre 2016:</i>								
<i>A breve</i>	72	7.779	362	478	0	2.000	24	10.715
<i>A medio/lungo</i>	0	374	42.676	0	202	0	1.270	44.522

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 76 migliaia al 30 Giugno 2017, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 8.105 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 677 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 726 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 Giugno 2017 il fondo, pari complessivamente a Euro 26.106 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 1.110 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 18.041 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 89 migliaia e della Capogruppo MFM S.p.A. per Euro 1.008 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 3.309 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti. Nell'esercizio 2016, in particolare, si erano registrati accantonamenti di natura non ricorrente per Euro 2.323 migliaia, relativi ad oneri futuri legati a contenziosi in cui era parte una società collegata verso cui MFM S.p.A. ha in essere contratti di servizi che prevedono possibili profili di responsabilità contrattuale da parte del fornitore. Tale contenzioso si è risolto nel corso del primo semestre 2017 con una sostanziale riduzione della sanzione inizialmente comminata alla società collegata, determinando un rilascio del fondo rischi pari ad Euro 1.881 migliaia.



In data 20 Gennaio 2016 AGCM, riconoscendo una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 Ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. MFM S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 Febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 Maggio 2017. In data 23 Dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. In data 24 Marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi" ed espressa nel prospetto della movimentazione dei fondi in "Altri movimenti". Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 Aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre da MFM S.p.A., concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La prima rata è stata versata dalla Società in data 3 Maggio 2017 ed alla stessa sono seguite regolarmente le rate mensili in Maggio, Giugno e Luglio.

In data 4 Febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell' art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 Novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a MFM S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica. Malgrado ANAC abbia emesso un parere in senso contrario (considerato illegittimo e prontamente impugnato dalla Società) MFM S.p.A. ritiene che la risoluzione della convenzione non comporterà l'automatica risoluzione dei contratti in essere con i singoli istituti scolastici,

ma che quest'ultima sia una mera facoltà degli stessi, ad oggi non attivata da nessuno di essi in relazione al suddetto provvedimento. In data 24 Aprile 2017 è stato inoltre pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevede, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 Giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 Agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 Dicembre 2017.

In data 2 Dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati ad MFM S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 Gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 Ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli amministratori hanno valutato di adeguare gli accantonamenti per oneri futuri nel Bilancio al 31 Dicembre 2016, tenendo conto anche del rischio di escusione del *perfomance bond* sopra citato. Pur in presenza di significativi argomenti con i quali MFM S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione della fidejussione in oggetto, la passività massima stimata di Euro 17,5 milioni e pari alla quota parte del bond che residuerebbe a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite fino alla risoluzione, è stata accantonata nel fondo cause legali già al 31 Dicembre 2016. Le considerazioni richiamate risultano tuttora valide per la predisposizione del Bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli amministratori evidenziano altresì come: (i) il rischio di esclusione da futuri gare Consip aventi "il medesimo oggetto" per effetto della specifica clausola sopra menzionata, giudicato come probabile, non dovrebbe essere foriero di conseguenze significative, atteso che lo stesso dovrebbe essere circoscritto ad eventuali gare Consip aventi come oggetto principale la pulizia delle scuole, oggi non presenti nella pipeline delle gare in attesa di esito; (ii) il rischio di esclusione da gare pubbliche (incluse ma non limitate alle gare indette da Consip) per iniziativa dell'ente appaltante o su ricorso da parte di un concorrente appaia ad oggi non probabile: pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove leggi e orientamenti più restrittivi rispetto alle norme precedenti, la Società, anche sulla scorta dei pareri forniti dai propri legali, ritiene infatti che il rischio possa concretizzarsi prevalentemente in ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse; (iii) il rischio



che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC sia ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, in considerazione delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che, se del caso, in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa. L'ANAC dovrà concludere la propria istruttoria entro 180 giorni dalla apertura della stessa, ad oggi non ancora avvenuta.

In data 16 Giugno 2017 Consip ha peraltro formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avverso tali decisioni presso il TAR Lazio, ritenendole giuridicamente infondate, ed in data 13 Luglio 2017 il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione del provvedimento di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza fissata per il prossimo 25 Ottobre 2017.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie". Tali contratti hanno una durata di 5 o 7 anni, a discrezione delle singole amministrazioni, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A. pari ad Euro 209 milioni. Tanto le gare Consip Sanità e Consip Caserme quanto la convenzione Consip Mies 2 non hanno ad oggi generato Ricavi consolidati e, non risultando ancora formalmente assegnate, non sono state ricomprese nel backlog del Gruppo.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Gli amministratori ritengono che non sussistano assolutamente i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, considerati altresì il solido equilibrio finanziario della Società e del Gruppo e il rilevante ammontare di contratti già acquistati alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori non ravvisano incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Il Gruppo mostrava fondi al 31 Dicembre 2016 per complessivi Euro 2.000 migliaia (di cui Euro 1.014 migliaia in MFM S.p.A., Euro 460 migliaia in Telepost S.p.A. ed Euro 92 migliaia in Servizi Ospedalieri S.p.A.). Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 sono stati effettuati utilizzhi per Euro 1.309 migliaia (di cui Euro 1.227 migliaia in MFM S.p.A.).

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016:

	30 Giugno 2017	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2016	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	313.129		315.137	
Debiti commerciali verso terzi	313.129	0	315.137	0
Debiti commerciali Manutencoop Cooperativa	6.373	6.373	4.770	4.770
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	16.461	16.461	14.648	14.648
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	22.834	22.834	19.418	19.418
Accconti da clienti e debiti per lavori da eseguire	13.979		11.753	5
DEBITI COMMERCIALI E ACCONTI DA CLIENTI	349.942	22.834	346.308	19.423
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	454		396	
Debiti verso Erario	10.879		9.799	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	11.469		8.080	
Debiti diversi verso ATI	5.372		6.017	
Debiti verso personale entro 12 mesi	56.378		46.661	
Altri debiti entro 12 mesi	17.930		11.360	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	104.658	0	84.489	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Cooperativa	38	38	62	62
Debiti diversi verso società del Gruppo	618	618	(17)	(17)
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	656	656	45	45
Ratei passivi	6		9	
Risconti passivi	1.228		1.366	
Ratei e Risconti Passivi	1.234	0	1.375	0
ALTRI DEBITI OPERATIVI CORRENTI	106.548	656	85.909	45



I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 30 Giugno 2017 ad Euro 349.942 migliaia, a fronte di un saldo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 346.308 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 106.548 migliaia al 30 Giugno 2017 (85.909 al 31 Dicembre 2016) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 56.378 migliaia (Euro 46.661 migliaia al 31 Dicembre 2016) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di Dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 11.469 migliaia (Euro 8.080 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › debiti verso l'Erario per Euro 10.862 migliaia, legato principalmente al saldo del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.799 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 5.372 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 6.017 migliaia al 31 Dicembre 2016).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" comprendeva sino al 31 Dicembre 2016 il debito relativo ai c.d. "oneri di sistema". La Capogruppo MFM S.p.A. è infatti titolare di alcune significative commesse legate ai servizi energetici per le quali negli esercizi precedenti si erano iscritti debiti operativi relativi ai c.d. "Oneri di Sistema" per complessivi Euro 6.152 migliaia (in ragione delle previsioni normative del DL 91/2014 così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015). In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva, con conseguente conversione in Legge, del Decreto Legge 30 Dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe"). Gli emendamenti introdotti hanno inciso significativamente sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata eliminata la norma secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati facendo riferimento al consumo di energia elettrica. Secondo il precedente Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99) gli stessi gli oneri di sistema sono dovuti in funzione dell'energia prelevata dalla rete e di conseguenza chi non preleva energia dalla rete, perché la produce in proprio, è esentato dal pagamento degli stessi. Pertanto sulla base della nuova normativa il management della Capogruppo MFM S.p.A. ritiene di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, stante anche il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti per i quali non si era in nessun caso proceduto ai relativi versamenti.

Nel primo semestre 2017, d'altro canto, nella medesima voce è stato iscritto il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 14.700 a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da MFM S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 13). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 Aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. MFM S.p.A. ha dunque riclassificato il fondo cause legali già stanziato negli esercizi precedenti, pari a Euro 14.700 migliaia, e proceduto al pagamento di n. 3 rate mensili. Il saldo del debito residuo al 30 Giugno 2017 è pari ad Euro 13.232 migliaia.

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. In data 3 Marzo 2017 è inoltre stato stipulato il già citato contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	30 Giugno 2017		31 Dicembre 2016	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	762	635	523	495
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.530	1.410	439	419
Oltre cinque anni	2.604	1.894	0	0
TOTALE CANONI DI LEASING	4.896	3.939	962	914
Oneri finanziari	(958)		(48)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.939	3.939	914	914

Al 30 Giugno 2017 il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 11.092 migliaia (Euro 4.834 migliaia rispetto al 31 Dicembre 2016), delle quali Euro 4.480 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 4.834 migliaia al 31 Dicembre 2016);



- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 247.704 migliaia (al 31 Dicembre 2016 Euro 240.461 migliaia), di cui Euro 10.971 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (erano Euro 19.779 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 4.466 migliaia (al 31 Dicembre 2016: Euro 4.466 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 4.797 migliaia (al 31 Dicembre 2016: Euro 4.657 migliaia);

Le garanzie a favore di Istituti Finanziari di Factoring, rilasciate a garanzia della corretta osservanza del contratto di cessione dei crediti commerciali, sono state estinte nel corso del secondo trimestre 2017 (al 31 Dicembre 2016 ammontavano a Euro 2.104 migliaia).

Garanzie prestate nell'ambito dell'emissione obbligazionaria

La Controllante MFM S.p.A. e le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A. hanno rilasciato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario le seguenti garanzie reali:

- › pegno di primo grado sulle azioni detenute dalla MFM S.p.A. nella H2H Facility Solutions S.p.A. e nella Servizi Ospedalieri S.p.A., pari al 100% del capitale delle stesse;
- › cessione in garanzia dei crediti verso clienti privati vantati dalla MFM S.p.A. e dalla H2H Facility Solutions S.p.A.. Al 30 Giugno 2017 l'ammontare dei crediti ceduti in garanzia ammonta ad Euro 74.406 migliaia (Euro 68.285 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › costituzione di atto di pegno sui conti correnti detenuti presso la Unicredit S.p.A. su cui sono stati canalizzati gli incassi ricevuti dai clienti privati ceduti in garanzia. Il saldo di tali conti correnti al 30 Giugno 2017 risulta pari ad Euro 5.689 migliaia (Euro 13.627 migliaia al 31 Dicembre 2016);
- › rilascio da parte della Servizi Ospedalieri S.p.A. e della H2H Facility Solutions S.p.A. di una garanzia personale per un ammontare complessivo massimo al 30 Giugno 2017 pari rispettivamente ad Euro 48.411 migliaia ed Euro 16.907 migliaia.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 Giugno 2017 non risultano essersi verificati eventi di default.

Passività potenziali

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2017 emergono per il Gruppo MFM passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

MFM S.p.A. è responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO). Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 sono proseguiti le udienze presso il Tribunale di Ivrea sino al pronunciamento in primo grado del 24 Febbraio 2017, che ha visto gli imputati assolti "per non aver commesso il fatto". Tale sentenza risulta essere stata tuttavia oggetto di ricorso in appello da parte del Pubblico Ministero e di una delle parti civili Prelios SGR nel Luglio 2017.

In relazione a tale evento incendiario le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa MFM S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è pari a circa Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di MFM S.p.A. e degli soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia. Nell'ambito del suddetto giudizio si è altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 24 milioni.

Dopo attenta valutazione delle evidenze disponibili ed anche a seguito della sentenza di assoluzione di primo grado gli Amministratori hanno giudicato il rischio come possibile ma non probabile.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dirigenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dirigenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dirigenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. Infine, in data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato alla MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001, tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva. Infine, è stata formalmente comunicato a uno degli indagati ed alla Società l'avviso di chiusura delle indagini.



16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto un prestito obbligazionario *high yield* con scadenza Agosto 2020 che ha radicalmente rivisto la composizione delle fonti di finanziamento. La descritta operazione di emissione obbligazionaria ha quindi razionalizzato la struttura dell'indebitamento finanziario in un'ottica di maggiore stabilità finanziaria futura, più coerente con obiettivi strategici di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo. Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 Giugno 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 Giugno 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e Il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Fondo TFR	15.705	17.043
Finanziamenti onerosi	338.717	305.489
Debiti commerciali e acconti da clienti	349.942	346.308



	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2016
Altri debiti correnti	106.548	85.909
Altre passività finanziarie correnti	3.378	52.832
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(177.315)	(174.992)
Altre attività finanziarie correnti	(5.550)	(2.387)
Totale Debito netto	631.425	630.202
Patrimonio netto del Gruppo	313.753	323.137
Risultato netto non distribuito	(15.700)	(33.649)
Totale Capitale	298.053	289.488
CAPITALE E DEBITO NETTO	929.478	919.690
Rapporto di indebitamento	67,9%	68,5%

Si evidenzia una variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento rispetto al 31 Dicembre 2016 dovuta a un modesto incremento del Debito netto, pari a Euro 1,2 milioni, a fronte di una lieve riduzione del Capitale a seguito della distribuzione del dividendo agli azionisti della Capogruppo, avvenuta nel corso del secondo trimestre 2017.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo MFM possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo MFM comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscape*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *Facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to business" (B2B) e "business to consumer" (B2C). In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo MFM soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 Giugno 2017 ed al 30 Giugno 2016:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	390.606	66.078	(1.339)	455.346
Costi di settore	(359.837)	(56.895)	1.339	(415.393)
Risultato operativo di settore	30.769	9.183	0	39.953
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.122	35		1.156
Proventi (oneri) finanziari netti				(14.161)
Risultato prima delle imposte				26.949
Imposte sul reddito				(11.212)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017				15.736

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	405.086	67.906	(1.445)	471.547
Costi di settore	(379.305)	(59.386)	1.445	(437.246)
Risultato operativo di settore	25.781	8.520	0	34.301
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.583	18		1.601
Proventi (oneri) finanziari netti				(14.096)
Risultato prima delle imposte				21.806
Imposte sul reddito				(9.907)
Risultato delle attività operative cessate	1.052			1.052
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016				12.951

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 Giugno 2017 ed al 31 Dicembre 2016.

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	451.236	114.579	(2.526)	563.290
Avviamento	358.693	11.763		370.456
Partecipazioni immobilizzate	28.102	5.950		34.052
Altre attività non allocate e relative imposte				218.275

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2017				
Passività allocate al settore	838.031	132.293	(2.526)	1.186.073
Altre passività non allocate e relative imposte	459.551	52.112	(2.526)	509.137
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2017				
	459.551	52.112	(2.526)	872.049
	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore				
Avviamento	465.278	116.058	(2.703)	578.633
Partecipazioni immobilizzate	358.693	11.763		370.456
Altre attività non allocate e relative imposte	28.406	5.978		34.384
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016				
Passività allocate al settore	852.377	133.799	(2.703)	876.043
Altre passività non allocate e relative imposte	454.924	52.274	(2.703)	504.495
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2016				
	454.924	52.274	(2.703)	876.043

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo MFM S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo MFM, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Solutions S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia ed ha scadenza al 31 Dicembre 2018.
- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo



disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.325 migliaia da corrispondere in rate mensili.

- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 370 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavernago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 MFM S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di MFM S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, MFM S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo MFM, la predisposizione delle buste paga.
- › MFM S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata.

Il Gruppo MFM è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 29 Agosto 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Canale

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città
Manutenco Facility Management S.p.A.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alessandria Project Value S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	80%	Controllata
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Controllata
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	90%	Controllata
e-Digital Services S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	69%	Controllata
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Controllata
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Controllata
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Controllata
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Manutenco International FM S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Manutenco France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
Manutenco Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via A. Saffi, 51	Bologna	100%	Controllata
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Controllata
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52%	Controllata
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Controllata
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Controllata
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Controllata
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	85%	Controllata
Telepost S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Yougenio S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Joint Venture
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Joint Venture
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Joint Venture
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	49%	Joint Venture
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	50%	Joint Venture
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	Joint Venture
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Joint Venture

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	In liquidazione
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	In liquidazione
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Zanardi n372	Bologna	51%	Collegata
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l.	Via Del Lavoro 23/4	Casalecchio di Reno (BO)	39%	Collegata
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	In liquidazione
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Collegata
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano 22	Imola (BO)	60%	In liquidazione
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi 2	Como	30%	Collegata
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Faccioli 84	Padova	60%	Collegata
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23	Roma	60%	In liquidazione
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto 21	Bari	20%	Collegata
Gico System S.r.l.	Via Finelli 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Collegata
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	In liquidazione
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Collegata
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Collegata
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	68%	In liquidazione
GRID Modena S.r.l.	Via Divisione Acqui, 129	Modena (MO)	23%	Collegata
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Collegata
Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	In liquidazione

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Collegata
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Collegata
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Collegata
Progetto ISOM S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	36,98%	Collegata
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Collegata
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Savia Soc.Cons. a r.l.	Via B. Vanzetti 1	Forlì	49,11%	Collegata
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Collegata
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	45%	Collegata
Servizi Sanitari Treviso Soc.Cons.a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Collegata
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	90%	In liquidazione
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	In liquidazione
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Collegata
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corsso Einaudi 18	Torino	25%	Collegata
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Collegata



ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 Dic 16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30 Giu 17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(72)				(4)		(76)		(76)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.339		(62)	58			2.335	2.335	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	6						6	6	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	51%	51						51	51	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	69						69	69	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a.r.l.	49%	10						10	10	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	50%	228			(82)			146	146	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.305			40			1.345	1.345	
GICO Systems S.r.l.	20%	150		(12)	(3)			135	135	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
Gymnasium soc.	68%	7						7	7	

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

	%	Attività nette 31 Dic 16	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30 Giu 17	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Cons. A r.l. in liquidazione										
GRID Modena S.r.l.	23%	24			(11)			13	13	
IPP S.r.l.	25%	389			50			439	439	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3						3	3	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	425			55		254	734	734	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,30%	8.000						8.000	8.000	
Progetto ISOM S.p.A.	36,98%	1.385			609		(160)	1.835	1.835	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	8.063		(1.291)	195		20	6.986	6.986	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	2.005		(207)	109		(439)	1.469	1.469	
Se.Ste.Ro S.r.l.	25%	123			(17)			106	106	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE)	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a.r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a.r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	35,82%	4.731			167			4.898	4.898	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		30.462	0	(1.572)	1.156	(4)	(325)	29.718	29.793	(76)



ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop Società Cooperativa	30-giu-16	75	15.896		498	31-dic-16	60	2.659	4.770	1.771
	30-giu-17	69	15.216			30-giu-17	69	2.148	6.373	8.390

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16	3			1
	30-giu-17					30-giu-17	3			1
AMG S.r.l.	30-giu-16		120	1		31-dic-16	1			
	30-giu-17		133			30-giu-17			117	
Bologna Gestione Patrimonio	30-giu-16					31-dic-16			50	
Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-17					30-giu-17			50	
Bologna Multiservizi	30-giu-16		20			31-dic-16	276		1.491	
Soc.Cons. a r.l.	30-giu-17	37				30-giu-17	330		1.491	
Bologna Più	30-giu-16					31-dic-16	(2)	3	3	2
Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-17					30-giu-17		3	3	
Bologna Global	30-giu-16	848	1.180			31-dic-16	572	336	1.395	
Strade Soc. Cons. a r.l.	30-giu-17	869	1.990			30-giu-17	826	336	1.476	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-giu-16		866			31-dic-16			793	
	30-giu-17		374			30-giu-17			491	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-giu-16		614			31-dic-16			1.461	
	30-giu-17		560			30-giu-17			1.199	

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16		36	12	
	30-giu-17					30-giu-17		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-giu-16	180	500			31-dic-16		20	1.007	
	30-giu-17	180	695			30-giu-17	120	20	1.173	
DUC Gestione	30-giu-16	3.360	1.472			31-dic-16	3.403		437	
Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-giu-17	3.385	1.508			30-giu-17	3.379		969	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	30-giu-16	165	6			31-dic-16	496	1.175	(20)	256
	30-giu-17	26				30-giu-17	528	1.204	(54)	256
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-giu-16	3				31-dic-16	70	50		
	30-giu-17	6	34			30-giu-17	63	50	27	
Gico Systems S.r.l.	30-giu-16	7	286			31-dic-16	49		380	
	30-giu-17	4	278			30-giu-17	9		431	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16		70	13	
	30-giu-17					30-giu-17		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-giu-16		6			31-dic-16	55		(53)	
	30-giu-17		5			30-giu-17	55		(48)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-giu-16	99	863			31-dic-16	144	748	594	
	30-giu-17		4			30-giu-17		601	463	
Grid Modena S.r.l.	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Gymnasium Soc. cons. a.r.l in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16	1	8	33	5
	30-giu-17					30-giu-17	1	8	33	5
IPP S.r.l.	30-giu-16	221	97			31-dic-16	177	60	96	
	30-giu-17	133	19			30-giu-17	161	59		
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-giu-16		2			31-dic-16	158		41	
	30-giu-17		2			30-giu-17	158		43	
Livia Soc. cons. a r.l.	30-giu-16					31-dic-16			8	
	30-giu-17					30-giu-17			8	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l.	30-giu-16		270			31-dic-16			24	
	30-giu-17					30-giu-17			15	
Malaspina Energy Soc. Cons. a.r.l.	30-giu-16			2		31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Newco DUC Bologna S.p.A	30-giu-16		4			31-dic-16			33	
	30-giu-17		4			30-giu-17			29	

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017



		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-giu-16	2.074				31-dic-16	804			
	30-giu-17	1.834				30-giu-17	971			
Progetto ISOM S.p.A.	30-giu-16	121	37	60		31-dic-16	17.325	1.922	203	
	30-giu-17	144	27	60		30-giu-17	12.432	1.982	584	
Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l.	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-giu-16	766	872			31-dic-16	2.416		980	
	30-giu-17	3.024	580			30-giu-17	4.050	1.291	1.560	632
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-giu-16	815	1.699			31-dic-16	573		423	
	30-giu-17	816	1.688			30-giu-17	429		568	
Savia Soc. Cons. a r.l.	30-giu-16		1			31-dic-16			314	
	30-giu-17		16			30-giu-17		7	36	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16		3		
	30-giu-17					30-giu-17		3		
Servizi l'Aquila Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-16		0			31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-giu-16	387	645			31-dic-16	1.944		1.311	
	30-giu-17	669	641			30-giu-17	2.619		1.952	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-giu-16	2.599		14		31-dic-16	1.486	618	6	
	30-giu-17	2.614		13		30-giu-17	2.005	607	7	
SESATRE S.cons. a r.l.	30-giu-16	9	2.198	5		31-dic-16	4	524	1.687	
	30-giu-17	6	2.211	2		30-giu-17	25	516	1.793	
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-giu-16					31-dic-16	46		815	
	30-giu-17					30-giu-17	46		815	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16		75	13	2
	30-giu-17					30-giu-17		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16			3	
	30-giu-17					30-giu-17			3	
Società Consortile Adanti	30-giu-16					31-dic-16	37		63	
Manutencoop in liquidazione	30-giu-17					30-giu-17			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	30-giu-16		362	1		31-dic-16	7	576	267	
	30-giu-17		341			30-giu-17	7	325	273	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-giu-16	2.533	36	86		31-dic-16	10.173	2.333	658	
	30-giu-17	2.845	173	92		30-giu-17	7.061	2.425	766	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16	33	17	(11)	
	30-giu-17					30-giu-17	33	29		

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-giu-16					31-dic-16	1			
	30-giu-17					30-giu-17	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	30-giu-16	5	1.228			31-dic-16	6		(47)	
	30-giu-17	5	534			30-giu-17	6	93	66	
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-giu-16	7				31-dic-16	16		42	
	30-giu-17	9	11			30-giu-17	11		20	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-giu-16	8				31-dic-16	17			
	30-giu-17	7				30-giu-17	6			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-giu-16	34				31-dic-16	23		1	
	30-giu-17	33				30-giu-17	18			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-giu-16	1				31-dic-16			1	
	30-giu-17	2				30-giu-17	1			
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-giu-16					31-dic-16			1	
	30-giu-17					30-giu-17			1	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-giu-16					31-dic-16				
	30-giu-17					30-giu-17				
Sacoa S.r.l.	30-giu-16	60				31-dic-16	58		8	
	30-giu-17	32	10			30-giu-17	65		35	

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-giu-16	14.377	29.280	169	498	31-dic-16	40.432	11.233	19.423
	30-giu-17	16.749	27.054	167		30-giu-17	35.488	11.888	22.834

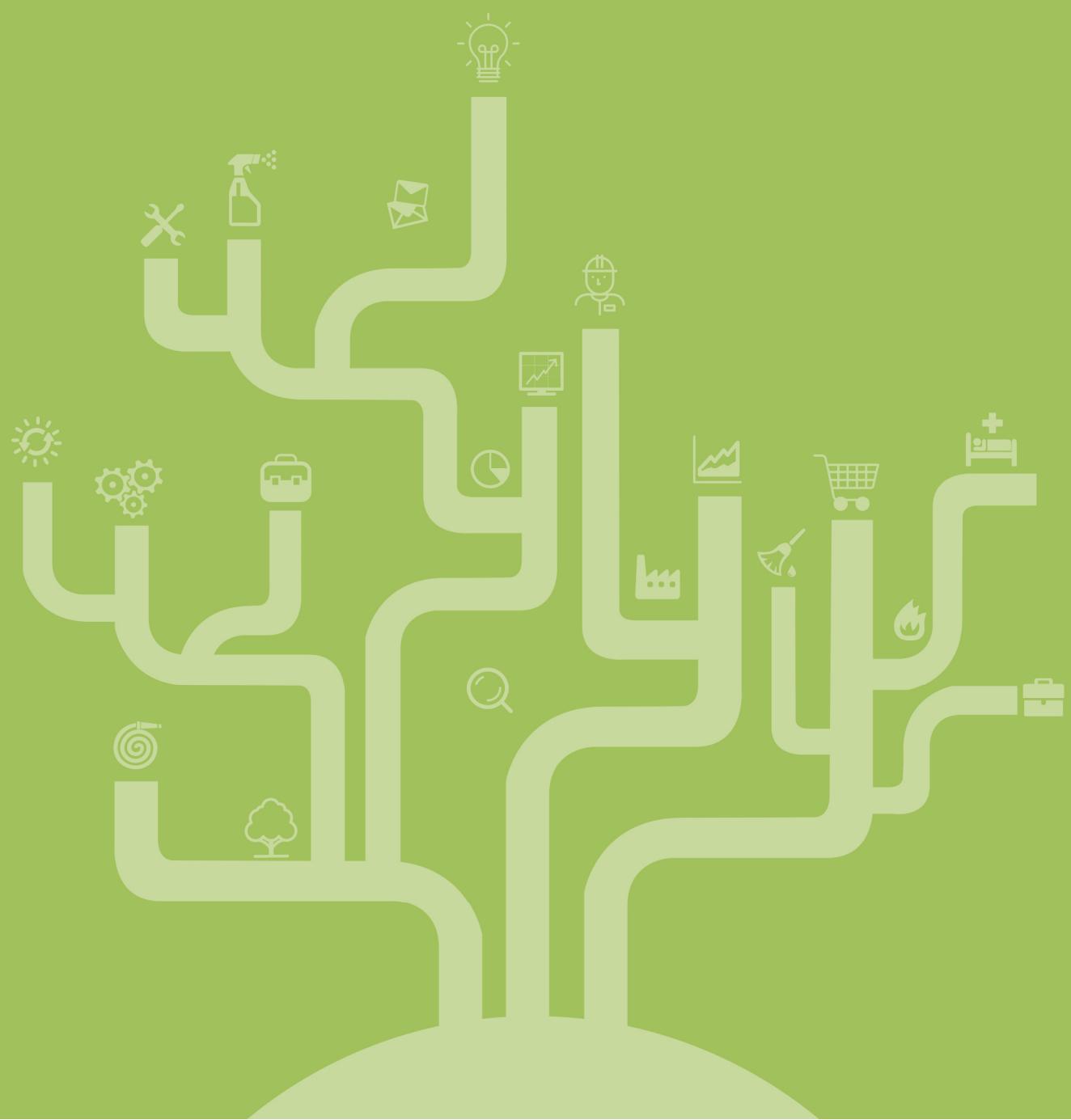
ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI
DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO
E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

Per il semestre chiuso al 30 Giugno			
	2017	2016	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	174.992		114.391
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE:	41.729		37.860
Utile ante imposte	26.948		21.806
Utile (perdita) delle attività operative cessate	0		1.052
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	0		(1.409)
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	14.602		16.199
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(528)		882
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	430		408
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	416		(1.601)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	14.320		14.334
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(13.592)		(13.316)
Imposte pagate nel periodo	(139)		9.714
Riclassifiche:			
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	728		(738)
<i>Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative</i>	0		(9.471)
UTILIZZI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI E DEL FONDO TFR:	(4.482)		(6.101)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.416)		(921)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.066)		(5.180)
VARIAZIONE DEL CCON ADJUSTED:	12.942		(22.395)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(362)		173
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	17.334		26.711
Variazione dei debiti commerciali	3.634		(32.323)
Rettifiche:			
<i>Variazione del saldo dei crediti ceduti pro-soluto ad Istituti di Factoring e da questi non ancora incassati</i>	(7.664)		(16.956)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(16.604)		(3.734)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.947)		(2.497)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(12.666)		(6.423)
Vendite di immobilizzazioni materiali	274		616
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(408)		(227)



	Per il semestre chiuso al 30 Giugno	
	2017	2016
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(1.222)	(841)
Attività discontinue	110	3.984
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	1.254	2.400
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	0	(747)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE ADJUSTED:	(11.725)	27.561
Variazione del debito per leasing finanziari	3.025	619
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(11.857)	(8.283)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(10.031)	19.184
Rettifiche:		
Variazione del saldo dei crediti ceduti pro-soluto ad Istituti di Factoring e da questi non ancora incassati	7.664	16.956
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	728	738
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	(1.254)	(2.400)
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	0	747
ALTRI VARIAZIONI:	(19.537)	19.622
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(406)	(3.714)
Variazione delle altre passività operative	5.960	13.894
Dividendi distribuiti	(25.091)	(25)
Variazioni nell'area di consolidamento	0	(4)
Riclassifiche:		
Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative	0	9.741
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	177.315	167.204



Manutencoop Facility Management S.p.A.
con sede in Zola Predosa (BO)
Via U. Poli n. 4

C.F. – P. IVA - Iscrizione Registro
Imprese di Bologna
n. 02402671206
Capitale sociale € 109.149.600,00 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento di Manutencoop
Società Cooperativa Zola Predosa (BO)”